



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 24 del 20/04/2023

Proponente: IL SINDACO, MONTAUTI DAVIDE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023

L'anno duemilaventitre e questo giorno venti del mese di aprile alle ore 18:15 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 14 aprile 2023. prot. N. 5147, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
SPINETTI JACOPO	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
BOCCADAMO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLI CLAUDIA	CONSIGLIERE	Assente
MORTULA SILVANO	CONSIGLIERE	Presente
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
GARGIULO DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
MANNU LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
GOLLOB FULVIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Gargiulo il quale rileva criticità in ordine all'asserita riduzione del 20% per chi effettua il compostaggio, all'aliquota Tari per le seconde case che durante l'inverno non vengono utilizzate e sull'aumento effettuato del 3,42% sulla Tari pur in costanza di raccolta differenziata, in quanto si diceva che quest'ultima avrebbe comportato un risparmio nelle tasche dei cittadini.

Il Sindaco rileva che bisogna pareggiare il costo della "spazzatura" con le aliquote applicate per categoria e se si "abbassa da una parte bisogna alzare dall'altra", poiché "il costo è sempre quello".

Il Consigliere Gargiulo chiede perché la compostiera non viene data a tutti. Il Sindaco risponde che deve essere chiesta all'Esas e che si è in procinto di effettuare controlli su quelle già date in uso.

Poi conclude dicendo: "La coperta è corta".

Prende la parola il Consigliere Galli il quale afferma che il PEF deve essere discusso prima e che non bisogna approvarlo a scatola chiusa. Conclude dicendo che sarebbe necessario rimodulare le tariffe sull'inciso di "Chi produce paga".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 33/21 avente ad oggetto: "MODIFICA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI TARI";

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni della deliberazione n. 363/2021, ARERA che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del secondo ed a sua volta del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, “le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

VISTO, altresì, l’art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell’articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Campo nell’Elba non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all’art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall’art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l’approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l’attribuzione del compito di validazione in capo all’ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti in diverse categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

RIMARCATO che, per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente nell'allegato "B" alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 23/22 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, in conformità del quale sono elaborate le tariffe del tributo in argomento per l'anno 2023 (allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per il periodo 2022-2025;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 2.946.973,00 ma che, a tale importo, occorre detrarre le componenti a valle del PEF, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR ed alle riscossioni per recupero evasione, per un totale di € 96.151,00;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "B" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO che nel regolamento per l'applicazione della TARI sono state determinate le rate e le scadenze di versamento del tributo, secondo la seguente tabella della quale le prime due rate di acconto devono essere calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (art.15-ter D.L.34/2019) mentre la terza a saldo è calcolata sulla base delle tariffe approvate per l'anno di competenza:

RATE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI	SCADENZE
1 rata	aprile
2 rata	agosto
3 rata	dicembre

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale,

purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 662 e 663 art. 1 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del regolamento per l'applicazione della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI e le relative agevolazioni da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate nell'allegato "B" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, risultante da uno studio effettuato dalla GF Ambiente S.r.l. di Calderara di Reno, soggetto già incaricato anche negli anni precedenti per la definizione delle tariffe Tari;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTA della Deliberazione del **Consiglio Comunale n. 23 del 20/04/2023 con la** quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 con il quale Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023 e, ai sensi dell'art.163, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data;
- l'art.1, comma 775 della Legge 29.12.2022, n.197 il quale prevede che: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

PRESO ATTO dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

CONSIDERATO che il servizio di raccolta “porta a porta” è stato introdotto ormai sull’intero territorio comunale;

PRESO ATTO che è da considerarsi obiettivo dell’Amministrazione lo sviluppo della raccolta dell’organico, attività fortemente collegata alle risposte positive del mondo della ristorazione, sia alberghiero che non.

RICHIAMATI l’art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall’altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai funzionari spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell’ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 4 contrari (Galli, Gargiulo, Mannu e Gollob) espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare l’allegato B alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale della medesima;
- Di approvare quindi, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI e riduzioni da applicare nell’anno 2023 contenute nell’Allegato B:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,52578	140,91444
2 componenti	1,71185	253,64599

3 componenti	1,91653	281,82888
4 componenti	2,04678	366,37755
5 componenti	2,17703	408,65188
6 o più componenti	2,25145	479,10910

Utenze non domestiche

Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,61190	3,53887
02. Campeggi, distributori carburanti	2,07593	4,53378
03. Stabilimenti balneari	1,51421	3,34366
04. Esposizioni, autosaloni	1,19672	2,61952
05. Alberghi con ristorante	3,05284	6,29691
06. Alberghi senza ristorante	1,95382	4,55267
07. Case di cura e riposo	2,27132	5,03753
08. Uffici, agenzie, studi professionali	2,56439	5,79316
09. Banche ed istituti di credito	2,56439	5,79316
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,58881	5,80575
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,83304	6,29691
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	1,66075	3,62073

idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)		
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,24689	4,92419
14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,56306	3,77815
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,56306	3,77815
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	12,23580	26,79967
17. Bar, caffè, pasticceria	9,40276	20,90575
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	6,32549	13,91618
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,08730	0,78173
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	16,07017	35,22494
21. Discoteche, night club	3,85880	8,45046
22. Aree scoperte operative	1,02576	0,70798
23. Agri / Ittiturismi – bed and brekfast	0,83037	3,08549

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

- 1** - di stabilire una riduzione del tributo dovuto pari al 5% a beneficio della categoria 05) alberghi con ristorante, e pari al 15% per la categoria 16) ristoranti trattorie pizzerie osterie nel caso in cui i risultati a consuntivo della raccolta differenziata relativa al rifiuto organico, certificati dalla A.R.R.R. spa, raggiunga tonnellate 750 con un conseguente abbattimento dei costi di smaltimento;
- di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992;
- di dare atto che le tariffe sono state estrapolate dallo studio effettuato dalla GF Ambiente S.r.l. di Calderara di Reno che viene approvato in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" ed agli atti al prot. 5145/2023 e che contiene anche la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999.

- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre, e con apposita votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 4 contrari (Galli, Gargiulo, Mannu e Gollob)

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 4 del 20.04.2023

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 23 del 31/05/2022

Assessore Proponente:

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER IL PERIODO 2022-2025

L'anno duemilaventidue e questo giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18:00 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 27.05.2022 prot. n. 7646, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
DANESI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Presente
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
MARASCA ALESSIA	CONSIGLIERE	Presente
BATIGNANI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
LAMBARDI LORENZO	CONSIGLIERE	Assente
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
MAZZEI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
VAI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 23 del 31/05/2022

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Galli il quale procede alla propria dichiarazione di voto contenuta nel documento che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale. Lo stesso continua dicendo che non è avvenuto un approfondimento completo sull'argomento che si va ad approvare a scatola chiusa.

Alle ore 19,00 esce il Consigliere Danesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- Il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 "Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e s.m.i.;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova "Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da vari tributi tra cui la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020), che all'art. 1, comma 738 ha disposto che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

CONSIDERATO CHE

- il D.P.R. n. 158/1999, all'art. 3, comma 2, prevede che la tariffa di riferimento, così come definita all'art. 2 del medesimo D.P.R., sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- il Comune, ai sensi del comma 651 della citata legge di stabilità 2014, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani");
- il comma 683, della citata Legge di stabilità, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 1, comma 527, della legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, denominata anche "ARERA", una serie di competenza in materia di rifiuti e della relativa tassa, tra le quali:

- la funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e dei costi dei relativi servizi di raccolta e di smaltimento;
- la definizione di un nuovo metodo per determinare le tariffe da applicare agli utenti del servizio rifiuti;
- l'approvazione delle tariffe definite dall'Ente di governo d'ambito territoriale;

ATTESO che l'approvazione del piano economico finanziario è atto propedeutico all'approvazione da parte del comune delle tariffe TARI 2022 che ai sensi delle disposizioni vigenti è fissata entro il 31/05/2022;

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed il suo Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 e richiamati, in particolare, della stessa i seguenti articoli:

VISTO particolare l'Articolo 7 "Procedura di approvazione" della suddetta deliberazione ARERA che recita:

«7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.

DATO ATTO che il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all' Articolo 8 della suddetta deliberazione ARERA;

ATTESO che in data 17/05/2022 con PEC prot. 7012 è stata trasmessa la documentazione prevista dalla suddetta deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF all' Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020 "Modifica ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti tari", modificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n 33 del 30 Giugno 2021, legalmente esecutiva avente ad oggetto:" Modifica ed approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa Rifiuti Tari"

VISTO la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.04.2022, con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa nr. 85 del 20/05/2022 ad oggetto "Validazione PEF 2022-2055 del Comune di Campo nell'Elba in applicazione del MTR-2 ARERA", allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

VISTO il Piano Economico e Finanziario redatto dal competente settore tecnico del comune di concerto con il gestore dei servizi di igiene urbana ed integralmente riportato in tutti i suoi elementi analitici nella succitata Determinazione n. 85/2021 di ATO "Toscana Costa";

ATTESO CHE gli elementi contabili salienti del PEF 2022 – 2025 sono riassunti nella sottostante tabella di sintesi

Σ T MAX (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA) <i>TA=TVA + TFA DOPO DISTRIBUZIONE DELTA (Σ TA-Σ TMAX)</i>				
ANNO	2022	2023	2024	2025
GESTORE	2.462.925 €	2.563.964 €	2.625.087 €	2.612.295 €
COMUNE	307.046 €	383.008 €	358.494 €	358.494 €
TOTALE	2.769.971 €	2.946.973 €	2.983.580 €	2.970.789 €

DATO ATTO che gli importi del PEF 2022-2025 al netto delle detrazioni da applicare ai sensi delle disposizioni vigenti risultano come da tabella di sintesi di seguito riportata.

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	1.920 €	1.920 €	1.920 €	1.920 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	94.231 €	94.231 €	94.231 €	94.231 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	96.151 €	96.151 €	96.151 €	96.151 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N.2/DRIF/2021	2.673.820 €	2.850.822 €	2.887.429 €	2.874.638 €

DATO ATTO CHE le attività svolte dal gestore dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani sono descritti in forma analitica e dettagliata nella Relazione di accompagnamento (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO CHE le attività svolte dal Comune nell'ambito dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani sono descritti in forma analitica e dettagliata nella Relazione di accompagnamento (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 653 della L. 147/2013, i comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione nella definizione delle tariffe della TARI;

ATTESO che per il comune di Campo nell'Elba il valore del fabbisogno standard per l'anno 2022 è stimato in 33,97 € Cent/Kg a fronte di un costo da Piano Economico e Finanziario pari a 71,92 € Cent/Kg come da prospetto analitico di calcolo allegato alla Determinazione ATO di approvazione del PEF;

RILEVATO che la differenza tra il costo standard stimato con le procedure indicate dal Ministero ed il costo da Piano Economico e Finanziario trova giustificazione nei molteplici aspetti che le procedure indicate dal ministero non contemplano tra cui:

- differenze di costo tra la classica raccolta con cassonetti stradale ed il porta a porta che il l'Amministrazione ha introdotto dal 2018 sul territorio comunale;
- i costi relativi all'accantonamento al fondo rischi sui crediti;
- le caratteristiche e qualità del sistema impiantistico;
- la complessa morfologia territoriale;
- gli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli enti locali e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Priscilla Braccesi
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott. Stefano Servidei;
-

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Galli) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1 DI APPROVARE il Piano Economico e Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti (TARI) per il periodo 2022 – 2025 come da tabella seguente;

ΣT MAX				
(ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA)				
<i>TA=TVA + TFA DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\Sigma TA-\Sigma TMAX$)</i>				
ANNO	2022	2023	2024	2025
GESTORE	2.462.925 €	2.563.964 €	2.625.087 €	2.612.295 €
COMUNE	307.046 €	383.008 €	358.494 €	358.494 €
TOTALE	2.769.971 €	2.946.973 €	2.983.580 €	2.970.789 €

DI DARE ATTO che gli importi del PEF 2022-2025 al netto delle detrazioni da applicare ai sensi delle disposizioni vigenti risultano come da tabella di sintesi di seguito riportata.

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	1.920 €	1.920 €	1.920 €	1.920 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	94.231 €	94.231 €	94.231 €	94.231 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	96.151 €	96.151 €	96.151 €	96.151 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N.2/DRIF/2021	2.673.820 €	2.850.822 €	2.887.429 €	2.874.638 €

DI APPROVARE le relazioni di accompagnamento che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale

DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica mediante inserimento del presente atto nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto art. 52 comma 2, D.Lgs. 15/12/1977 n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011 n. 214, così come disposto all'art. unico comma 10 lett. e) della L. 28/12/2015 n. 208

Successivamente con separata votazione che dà il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Galli) espressi nelle forme di legge il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma , TUEL



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 3 del 31.05.2022

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA

Registro Generale Determine: n.104-2022

DETERMINA
nr.85/Direttore Generale del 20.05.2022

Oggetto: validazione PEF 2022-2025 del **Comune di Campo nell'Elba** in applicazione del MTR-2 ARERA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed il suo Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 e richiamati, in particolare, della stessa i seguenti articoli:

- articolo 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025..**1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- articolo 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a conguaglio relative alle annualità pregresse. **2.2** Per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento si applicano, in coerenza con quanto stabilito al precedente comma, le medesime definizioni relative ai costi ammessi a riconoscimento, qualora pertinenti. **2.3** La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2), ovvero sulla base del relativo aggiornamento biennale.»
- articolo 3, che introduce la determinazione di tariffe di accesso agli impianti di trattamento in grado di stimolare innovazione tecnologica e migliori performance ambientali quale misura di sostegno allo sviluppo di un adeguato sistema infrastrutturale, necessario al conseguimento dei benefici della *Circular Economy* e per la determinazione tariffaria di accesso agli stessi li classifica in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi"
- articolo 4 "Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. **4.3** Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. **4.4** Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2. **4.5** In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2. **4.6** In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.»

- articolo 5 che definisce le modalità di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti per ciascuna annualità del quadriennio 2022-2025 in relazione alla loro tipologia;
- articolo 7 "Procedura di approvazione" che così recita: «**7.1** Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. **7.2** Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato. **7.3** Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2. **7.4** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. **7.5** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". **7.6** La trasmissione

all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022. **7.7** L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. **7.8** Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.»

- articolo 8 che fissa le modalità di aggiornamento biennale e revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria;
- articolo 9 che fissa la procedura in caso di inerzia del gestore nella trasmissione agli organismi competenti del PEF e stabilisce che, nel caso essa perduri, "sono esclusi incrementi dei corrispettivi finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti." Lo stesso art. 9 disciplina anche la procedura che verrà seguita nel caso l'inerzia sia da parte dell'organismo competente.

VISTO Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e preso atto che:

- l'art. 2 in base al quale In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a: $\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$, dove: $\sum TV_a$ è la somma delle seguenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile $\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116exp,TV,a} + CQTV_{exp,a} + CO_{ITV,exp,a} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + R_{Ctot} TV_{,a}$; $\sum TF_a$ è la somma delle seguenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso $\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116exp,TF,a} + CQTF_{exp,a} + CO_{ITF,exp,a} + R_{Ctot} TF_{,a}$;
- l'art. 3 definisce le modalità di determinazione del parametro ω_a che fornisce la misura del fattore di sharing $b_a(1 + \omega_a)$ dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza $AR_{SC,a}$, dove il parametro b_a è invece la misura dello sharing dei proventi, AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a . La quantificazione di entrambi i suddetti parametri è di competenza dell'ETC;
- l'art. 4 stabilisce per ciascuna anno a del quadriennio (2022-2025) un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di riferimento rispetto all'anno precedente ed alla quantificazione di tale limite, oltre al **tasso di inflazione programmata (rpi_a)** fissato al 1,7% dalla del. 459/2021/R/RIF, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti come di seguito specificati:
 - il **coefficiente di recupero di produttività [X_a]**, che l'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, fissa tenendo conto, ai sensi dell'art. 5 dell'MTR-2, di quanto segue:
 - a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, dove:
 - in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente: $CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$ con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020;
 - il *Benchmark* di riferimento è pari: i) per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune),

ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluri-comunale o per ambito); ii) per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA;

- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:
- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 della Deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF – da cui deriva che: $(1+\gamma_a) \leq 0.5$;
 - un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 del MTR-2– da cui deriva che: $(1+\gamma_a) > 0.5$; dove: $\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$

		$CU_{eff-a-2} > Benchmark$	$CU_{eff-a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

- il coefficiente QL_a per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella successiva;
- il coefficiente PG_a connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella successiva;

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\% \quad QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\% \quad QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\% \quad QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\% \quad QL_a \leq 4\%$

- sempre l'art. 4, al comma 4, prevede che, ai fini della determinazione del parametro che misura il limite alla crescita, l'ETC possa valorizzare il **coefficiente C116a** per tenere conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{exp\ 116,TV,a}$ e $CO_{exp\ 116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%;
- il comma 5 dell'art. 4 prevede che *"nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità."*;
- i commi 6 e 7 dell'art. 4 prevedono che ove l'ETC ritenga che il superamento del limite alla crescita sia necessario per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite dovrà presentare ad ARERA una specifica relazione e, in aggiunta a quanto sopra, ove l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario provvederà a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;
- l'art. 7 comma 1 in base al quale i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
- articolo 7 comma 2 da cui si rileva che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati: 1) per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie; 2) per gli anni 2023, 2024 e 2025: a) in sede di prima approvazione: - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2); b) in sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2);
- il comma 3 dell'art. 7 definisce i costi riconosciuti e le decurtazioni da operare sugli stessi;
- l'art. 8 stabilisce che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi operativi di gestione CG_a sono definiti dalla somma delle seguenti componenti di costo: $CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a + CO_{116\ exp,TV,a} + CO_{116\ exp,TF,a} + CQTV_{exp,a} + CQTF_{exp,a} + COITV_{exp,a} + COITF_{exp,a}$. dove sinteticamente: CSL_a sono i costi di spazzamento e lavaggio strade; CRT_a sono i costi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati; CTS_a sono i costi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani; CRD_a sono i costi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate; CTR_a sono i costi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero); $CO_{116\ exp,TV,a} + CO_{116\ exp,TF,a} + CQTV_{exp,a} + CQTF_{exp,a} + COITV_{exp,a} + COITF_{exp,a}$ sono le componenti di costi, variabili e fissi, di natura previsionale definite agli articoli 9 e 10;
- l'art. 11 stabilisce che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi operativi comuni CC_a sono pari a: $CC_a = CARC_a + CGG_a + CCD_a + COAL_a$, dove sinteticamente: $CARC_a$ sono i costi operativi per

l'attività di gestione delle tariffe e dei apporti con gli utenti; CGG_a sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura; CCD_a sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili; $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'ETC;

- l'art. 12 indica che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi d'uso del capitale CK_a sono pari a: $CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$, dove: Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore; Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario; R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto; $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso di cui ai commi;
- l'articolo 17 indica che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, vengono determinate le componenti a conguaglio $RC_{totrv,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse e $RC_{totrv,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, le cui fattispecie sono nel dettaglio indicate, rispettivamente, nei successivi articoli 18 e 19;
- gli articoli da 21 a 26 fissano le modalità di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- l'art. 27 indica i contenuti minimi del PEF;
- l'art 28, comma 1 e 2 precisano che la validazione del PEF spettante all'ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; iii) del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dal gestore medesimo, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- l'art. 28 comma 4 precisa che Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

VISTA la deliberazione ARERA 459/2021/R/RIF con la quale sono stati quantificati:

- il tasso di inflazione programmata da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025) ai fini della determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, nel valore di 1,7%;
- il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022, ai fini del calcolo del valore delle immobilizzazioni per l'anno 2022;
- il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel valore pari al 6,3% per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);
- il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID,a}$ e il valore provvisorio del parametro K_{dareal} da utilizzare per la determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni, $SLIC_a$, in valore pari, rispettivamente, a 5,8% e a 2,6%, per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

VISTA la determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 da cui art. 1 emergono i seguenti chiarimenti applicativi:

- i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF quadriennale devono essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento;

- i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti e/o da attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali), sono attribuiti al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio; b) in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario.
- Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.
- Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'art. 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del PEF deve: a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021: i) utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità; ii) determinare le componenti a conguaglio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore; b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del PEF e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.
- Ai fini della determinazione della componente AR_a di cui all'articolo 2, comma 2 del MTR-2 i ricavi derivanti da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli ETC.
- Ai sensi del comma 11.1 del MTR-2, la determinazione della componente CCD_a viene effettuata in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui i crediti inesigibili hanno avuto origine.
- La valorizzazione della quota degli oneri di funzionamento di ARERA da includere nella voce $COAL_a$ di cui al comma 11.1 del MTR-2 avviene secondo i seguenti criteri: a) per l'anno 2022, il valore della suddetta quota è posto pari al contributo di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2020; contestualmente vanno rettificati i valori iscritti a bilancio 2020 relativi alle quote già eventualmente riconosciute ai sensi del MTR in relazione al contributo di funzionamento dell'Autorità per gli anni 2018 e 2019; b) dall'anno 2023, la valorizzazione della quota avviene sulla base del dato risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno (a-2).
- Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente $Acca$ di cui al comma 16.2 del MTR-2, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno a è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno a-2.
- L'ETC, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 12 del MTR-2 e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di leasing nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR-2. In deroga a quanto disposto dal comma 1.10, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, i canoni di leasing possono essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, determinati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del MTR-2, e/o dei costi operativi incentivanti determinati secondo i criteri di cui all'articolo 10 del MTR-2, relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- Il valore, contenuto nel vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022, di cui alla deliberazione 459/2021/R/RIF, relativo all'anno 2002, è pari a 1,319.

VISTI i seguenti allegati alla determinazione n.2/DRIF/2021: Allegato 1: contenente il PEF quadriennale 2022-2025; Allegato 2: contenente lo schema-tipo di relazione di accompagnamento; Allegato 3: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato; Allegato 4: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico.

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

ACCERTATO che

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF 2022-2025 predisposto dal Gestore;
- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2, in particolare per la predisposizione del PEF ai fini delle entrate tariffarie di riferimento, coincide con l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, nel quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- nell'ATO Toscana Costa vi è al momento una tariffa differenziata su base comunale e che pertanto: a) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2 coincide con il singolo Comune; b) il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune; c) questo ETC è tenuto alla validazione di un PEF 2022-2025 per ognuno dei 100 Comuni di sua competenza;

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

PRESO ATTO che l'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- con delibera n. 12 del 13/11/2020 ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2022 per i Comuni di Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina;
- con delibera n. 14/2021 ha approvato i criteri per la quantificazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'Ente ai fini della determinazione e modulazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 in applicazione del MTR- 2.
- con delibere n. 12 del 13/04/2022 e n. 16 del 29/04/2022 ha individuato per le gestioni (ambiti tariffari) di sua competenza lo schema III, ai sensi dell'art.3, comma 1 del TQRIF, eccettuate le seguenti: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina*, per le quali ha invece individuato lo schema I;

RICHIAMATI

- la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, che ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- in particolare, i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 147/13:

- comma 652 che dispone che il comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il d.P.R. 158/99 o, in alternativa, e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", "può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti".
 - comma 654 che stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
 - comma 668 che riconosce, ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- l'articolo 1, comma 169 della legge 296/06 che stabilisce che. "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"
- l'art. 1, comma 683, della legge 147/13 che dispone che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

VISTA la legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che all'art. 3 del suddetto DL ha introdotto: il comma 5-quinquies che prevede che: «A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.» ed il comma 5-sexiesdecies che prevede che: «Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022.»

CONSIDERATO che

- questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di ARERA, alla validazione del PEF 2022-2025 dell'ambito tariffario coincidente con il **Comune di Campo nell'Elba** per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro i termini di legge sopra evidenziati;
- sul suddetto Comune i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE 1 ¹	GESTORE 2
RetiAmbiente S.p.A.	Comune di Campo nell'Elba

¹ RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) ESA S.p.A.

VISTA la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.**, a mezzo p.e.c.:

- il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati;

VISTA altresì la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal **Comune**, a mezzo p.e.c.:

- il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- l'indicazione delle entrate da sottrarre dal totale dei costi del PEF ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'art. 1 della determinazione N. 02/DRIF/2021;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

TENUTO CONTO che le componenti di natura previsione di cui all'art. 9 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF hanno la seguente valorizzazione:

ANNO		CO_{EXP116} (ART. 9.1 MTR-2)	CQ_{EXP} (ART. 9.2 MTR-2)	COI_{EXP} (ART. 9.3 MTR-2)	TOTALE COMPONENTI COSTO PREVISIONALI
2022	GESTORE	0 €	33.000 €	70.209 €	103.209 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	33.000 €	70.209 €	103.209 €
2023	GESTORE	0 €	33.000 €	0 €	33.000 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	33.000 €	0 €	33.000 €
2024	GESTORE	0 €	25.755 €	0 €	25.755 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	25.755 €	0 €	25.755 €
2025	GESTORE	0 €	25.755 €	0 €	25.755 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	25.755 €	0 €	25.755 €

CONSIDERATO che per l'Ambito tariffario in esame questo ETC ha determinato le grandezze (coefficienti/parametri) di propria competenza nei valori seguenti:

COEFFICIENTE/ PARAMETRO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$\gamma_{2,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
b	0.45	0.45	0.45	0.45
ω	0.1	0.1	0.1	0.1
X	0,11 %	0,11 %	0,11 %	0,11 %
QL	3,00 %	3,00 %	3,00 %	3,00 %
PG	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %
C116	0 %	0 %	0 %	0 %

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2022-2025 calcolato ai sensi del MTR-2 prima e dopo le detrazioni eventuali ex art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF che il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_A PRIMA DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL' ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF	2.769.971 €	2.977.008 €	3.012.497 €	3.000.667 €
DETRAZIONI (DI CUI ALL'ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF)	0 €	0 €	28.917 €	29.878 €
ΣT_A DOPO LE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF	2.769.971 €	2.977.008 €	2.983.580 €	2.970.789 €

CONSIDERATO che per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per ciascun anno del quadriennio il seguente valore:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE	LIM. VARIAZIONE 2022 su 2021	LIM. VARIAZIONE 2023 su 2022	LIM. VARIAZIONE 2024 su 2023	LIM. VARIAZIONE 2025 su 2024
ρ	6,39 %	6,39 %	6,39 %	6,39 %

PRESO ATTO che, in relazione al limite di crescita ammissibile, sopra evidenziato, le entrate tariffarie per il **Comune di Campo nell'Elba** possono assumere il seguente valore massimo con associato il seguente Delta ($\Sigma T a - \Sigma T \max$) :

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_{\max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.769.971 €	2.946.973 €	2.983.580 €	2.970.789 €
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T \max$)	0 €	30.035 €	0 €	0 €

TENUTO CONTO che questo ETC, in relazione alle eccedenze di cui alla tabella precedente, ritiene di non fare istanza di superamento del limite ma, ai sensi del comma 4.5 del MTR-2, di procedere alla rimodulazione fra le diverse annualità del PEF ed al loro recupero in misura pari a quanto di seguito indicato:

RECUPERO DELTA ($\sum Ta - \sum Tmax$)			
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
GESTORE	0 €	30.035 €	0 €
COMUNE	0 €	0 €	0 €
TOTALE	0 €	30.035 €	0 €

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni ex comma 1.4 della determinazione N. 2/DRIF/2021 in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	1.920 €	1.920 €	1.920 €	1.920 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	94.231 €	94.231 €	94.231 €	94.231 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	96.151 €	96.151 €	96.151 €	96.151 €

DATO CONTO che

- si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2022 -2025 rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2022-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo all'ambito tariffario relativo al **Comune di Campo nell'Elba**, predisposto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della determinazione N.2/DRIF/2021 e posto in **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla predisposizione della relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 2 della determinazione n.2/DRIF/2021 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2022-2025 e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

DETERMINA

- Di validare i dati forniti dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** e dal **Comune di Campo nell'Elba**, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 363/2021/R/RIF e dei successivi atti: deliberazioni 459/2021/R/RIF e determinazione N.2/DRIF/2021;
- Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- Di dare atto che i parametri ed i coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

COEFFICIENTI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$\gamma_{2,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
b	0.45	0.45	0.45	0.45
ω	0.1	0.1	0.1	0.1
X	0,11%	0,11 %	0,11 %	0,11 %
QL	3,00 %	3,00 %	3,00 %	3,00 %
PG	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %
C116	0 %	0 %	0 %	0 %

- Di dare atto che sulla base di quanto riportato nella tabella precedente il parametro per la determinazione del limite di crescita (ρ) per l'ambito tariffario in esame assume i seguenti valori:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE	2022 su 2021	2023 su 2022	2024 su 2023	2025 su 2024
ρ	6,39 %	6,39 %	6,39 %	6,39 %

- Di approvare il PEF 2022-2025 relativo all'ambito tariffario relativo al **Comune di Campo nell'Elba**, redatto secondo l'Allegato 1 della determinazione n.2/DRIF/2021, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2022 – 2025, le entrate tariffarie di riferimento finali, intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, assumono i seguenti valori:

$\Sigma T \text{ MAX}$ (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA) $T_A = T_{VA} + T_{FA} \text{ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA } (\Sigma T_A - \Sigma T_{MAX})$				
ANNO	2022	2023	2024	2025
GESTORE	2.462.925 €	2.563.964 €	2.625.087 €	2.612.295 €
COMUNE	307.046 €	383.008 €	358.494 €	358.494 €
TOTALE	2.769.971 €	2.946.973 €	2.983.580 €	2.970.789 €

- 6) Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i **prezzi massimi** del servizio in corrispondenza di ciascun anno del quadriennio;
- 7) Di dare atto che le entrate tariffarie di riferimento finali mostrano le seguenti variazioni percentuali rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente, restando comunque entro il limite di crescita ammissibile:

VARIAZIONE EFFETTIVA ENTRATE TARIFFARIE	VARIAZIONE 2022 su 2021	VARIAZIONE 2023 su 2022	VARIAZIONE 2024 su 2023	VARIAZIONE 2025 su 2024
	- 0,18 %	6,39 %	1,24 %	- 0,43 %

- 8) Di dare atto che dalle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 2/DRIF/2021, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	1.920 €	1.920 €	1.920 €	1.920 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	94.231 €	94.231 €	94.231 €	94.231 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	96.151 €	96.151 €	96.151 €	96.151 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N.2/DRIF/2021	2.673.820 €	2.850.822 €	2.887.429 €	2.874.638 €

- 9) di approvare la Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 10) di trasmettere il presente atto al **Comune di Campo nell'Elba** per le deliberazioni conseguenti;
- 11) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2022-2025 e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura *extranet* di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa;
- 12) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

● PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ATO Toscana Costa			Ambito tariffario: ATO Toscana Costa			Ambito tariffario: ATO Toscana Costa			Ambito tariffario: ATO Toscana Costa		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	143.235	-	143.235	167.829	-	167.829	167.829	-	167.829	167.829	-	167.829
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	222.182	-	222.182	239.675	-	239.675	215.707	-	215.707	215.707	-	215.707
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	485.721	-	485.721	522.387	-	522.387	522.387	-	522.387	522.387	-	522.387
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	791.127	-	791.127	968.959	-	968.959	968.959	-	968.959	968.959	-	968.959
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	70.209	-	70.209	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.975	-	6.975	17.529	-	17.529	17.529	-	17.529	17.529	-	17.529
Fattore di Sharing b	0	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	3.139	-	3.139	7.888	-	7.888	7.888	-	7.888	7.888	-	7.888
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	136.392	-	136.392	171.732	-	171.732	171.732	-	171.732	171.732	-	171.732
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,50	0,50	0,495	0,50	0,50	0,495	0,50	0,50	0,495	0,50	0,50	0,495
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	67.514	-	67.514	85.007	-	85.007	85.007	-	85.007	85.007	-	85.007
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	- 9.529	- 33.613	- 43.142	0	- 2.646	- 2.646	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		169.349	169.349		167.001	167.001		167.001	167.001		167.001	167.001
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE							30.035		30.035			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.632.292	135.736	1.768.028	1.805.955	164.355	1.970.310	1.812.023	167.001	1.979.024	1.781.988	167.001	1.948.989
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	258.811	-	258.811	215.245	-	215.245	215.245	-	215.245	215.245	-	215.245
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.081	48.191	49.273	1.081	44.390	45.471	1.081	44.390	45.471	1.081	44.390	45.471
Costi generali di gestione CGG	396.621	-	396.621	419.721	-	419.721	419.721	-	419.721	419.721	-	419.721
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	64.053	18.222	82.275	60.598	20.004	80.602	60.598	20.004	80.602	60.598	20.004	80.602
Costi comuni CC	461.755	66.413	528.168	481.400	64.394	545.794	481.400	64.394	545.794	481.400	64.394	545.794
Ammortamenti Amm	39.298	-	39.298	27.151	-	27.151	48.269	-	48.269	56.285	-	56.285
Accantonamenti Acc	-	124.314	124.314	-	53.098	53.098	-	53.098	53.098	-	53.098	53.098
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	124.314	124.314	-	53.098	53.098	-	53.098	53.098	-	53.098	53.098
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	37.768	-	37.768	31.248	-	31.248	42.395	-	42.395	51.622	-	51.622
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	77.066	124.314	201.381	58.399	53.098	111.497	90.664	53.098	143.762	107.907	53.098	161.005
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	33.000	-	33.000	33.000	-	33.000	25.755	-	25.755	25.755	-	25.755
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	- 0	- 87.019	- 87.019	-	- 27.160	- 27.160	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		67.602	67.602		74.001	74.001		74.001	74.001		74.001	74.001
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	830.633	171.310	1.001.943	788.044	218.653	1.006.697	813.064	191.493	1.004.557	830.308	191.493	1.021.800
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.462.925	307.046	2.769.971	2.593.999	383.008	2.977.008	2.654.003	358.494	3.012.497	2.642.173	358.494	3.000.667
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.462.925	307.046	2.769.971	2.593.999	383.008	2.977.008	2.625.087	358.494	2.983.580	2.612.295	358.494	2.970.789

Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			70%			70%			70%		70%	
q_{oz} ton			3.872,19			3.872,19			3.872,19		3.872,19	
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			71,92			71,66			71,54		76,11	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			33,97			33,97			33,97		33,97	
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,15			-0,15			-0,15		-0,15	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00		0,00	
Totale γ			-0,15			-0,15			-0,15		-0,15	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85			0,85			0,85		0,85	
Verifica del limite di crescita												
ρ_i			1,7%			1,7%			1,7%		1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,11%			0,11%			0,11%		0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			3,00%			3,00%			3,00%		3,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			1,80%			1,80%			1,80%		1,80%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,39%			6,39%			6,39%		6,39%	
$(1+\rho)$			1,0639			1,0639			1,0639		1,0639	
ΣI_o			2.769.971			2.977.008			2.983.580		2.970.789	
ΣTV_{o-1}			1.760.875			1.768.028			1.940.275		1.979.024	
ΣTF_{o-1}			1.014.126			1.001.943			1.006.697		1.004.557	
ΣI_{o-1}			2.775.000			2.769.971			2.946.973		2.983.580	
$\Sigma I_o / \Sigma I_{o-1}$			0,9982			1,0747			1,0124		0,9957	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.769.971			2.946.973			2.983.580		2.970.789	
delta ($\Sigma I_o - \Sigma T_{max}$)			-			30.035			-		-	
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma I_a - \Sigma T_{max}$)	1.632.292	135.736	1.768.028	1.775.920	164.355	1.940.275	1.812.023	167.001	1.979.024	1.781.988	167.001	1.948.989
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma I_a - \Sigma T_{max}$)	830.633	171.310	1.001.943	788.044	218.653	1.006.697	813.064	191.493	1.004.557	830.308	191.493	1.021.800
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma I_a - \Sigma T_{max}$)	2.462.925	307.046	2.769.971	2.563.964	383.008	2.946.973	2.625.087	358.494	2.983.580	2.612.295	358.494	2.970.789
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			64.111			64.111			64.111			64.111
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			32.040			32.040			32.040			32.040
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.703.917			1.876.164			1.914.913			1.884.878
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			969.903			974.657			972.517			989.760
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.673.820			2.850.822			2.887.429			2.874.638
Attività esterne Ciclo integrato RU	6.868	-	6.868	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Relazione di accompagnamento

(Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021)

AMBITO TARIFFARIO: Comune di Campo nell'Elba

Sommario

1. PREMESSA	18
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	18
1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	18
1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATO TOSCANA COSTA	18
1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	19
1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	19
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	19
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	19
4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	19
5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	20
5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	20
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	21
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	22
5.1.3 Coefficiente C116	23
5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	24
5.2.1 Componente previsionale CO116	24
5.2.2 Componente previsionale CQ	24
5.2.3 Componente previsionale COI	24
5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	25
5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	25
5.4.1 Determinazione del fattore b	26
5.4.2 Determinazione del fattore ω	27
5.5 CONGUAGLI	28
5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	28
5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	29
5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	30
5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	30
5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	30
5.11 ULTERIORI DETRAZIONI	31

1. PREMESSA

Questo ETC svolge le proprie funzioni di ente di governo sull'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, che abbraccia le 4 province toscane, di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno, e comprende 100 Comuni².

Con delibera della sua Assemblea n. 12 del 13/11/2020 questo EGATO ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico del servizio r.u., affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. per il periodo 2021- 2035. RetiAmbiente S.p.A. è la società capogruppo e garantisce il servizio utilizzando le proprie società operative locali, al cui capitale partecipa al 100%.

Come previsto nell'atto di affidamento e disciplinato nel contratto di servizio, l'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è differito a dopo il 31/12/2022 sui i Comuni di Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina, nei quali nel frattempo continua ad operare il Gestore in essere al 31/12/2020.

Non essendo al momento prevista una medesima tariffa su tutti i Comuni ricadenti nell'ATO Toscana Costa, ognuno di essi rappresenta un autonomo ambito tariffario.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di **Campo nell'Elba**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori:

GESTORE 1 ³	GESTORE 2
RETIAMBIENTE S.P.A.	COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

1.3 Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATO Toscana Costa

Si riportano nelle seguenti tabelle gli impianti di chiusura del ciclo localizzati nell'Ambito territoriale.

IMPIANTI INTEGRATI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
AAMPS S.P.A.	INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA	LIVORNO (LI)
CERMEC S.P.A. ⁴	COMPOSTAGGIO	MASSA (MS)
ESA S.P.A.	COMPOSTAGGIO	PORTO AZZURRO (LI)
GEOFOR S.P.A.	DIGESTIONE ANAEROBICA/COMPOSTAGGIO	PONTEDERA (PI)

² Sono esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, pur appartenenti alla Provincia di Livorno, in quanto di competenza dell'EGATO Toscana Sud.

³ RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) ESA.

⁴ Integrato a partire dal 2023

IMPIANTI MINIMI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	DISCARICA	PECCIOLI (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	DISCARICA	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

IMPIANTI AGGIUNTIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
ECOFOR SERVICE S.P.A.	DISCARICA	PONTEREDA (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
SEA RISORSE S.P.A.	COMPOSTAGGIO-VERDE	VIAREGGIO (LU)
TOSCANA ECOVERDE S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	POMARANCE (PI)
TOSCANA ECOVERDE S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI)
GUAN S.N.C.	COMPOSTAGGIO-VERDE	CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI)

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- il **PEF 2022-2025** predisposto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- la **relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- La **dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 2/DRIF/2021, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- L'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

1.5 Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato uno specifico file Excel predisposto con il supporto di ANEA popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Questo ETC dà preliminarmente evidenza che, per ciascun anno del quadriennio (2022 -2025) il totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita assume per l'ambito tariffario in esame i seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_{MAX} (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA)	2.769.971 €	2.946.973 €	2.983.580 €	2.970.789 €

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno $a = \{2022,2023,2024,2025\}$ il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, calcolato con la seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

Dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, valorizzato a 1,7%⁵ in ciascun anno $a = \{2022,2023,2024,2025\}$;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

⁵ Così come da deliberazione 459/2021/R/RIF del 26 ottobre 2021, al primo comma dell'art. 1, fatta salva la possibilità di ulteriori aggiornamenti;

Inoltre, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente **C116_a**. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<i>rpi</i>	1,7 %	1,7 %	1,7 %	1,7 %
<i>X</i>	0,11%	0,11 %	0,11 %	0,11 %
<i>QL</i>	3,00 %	3,00 %	3,00 %	3,00 %
<i>PG</i>	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %
<i>C116</i>	0 %	0 %	0 %	0 %
<i>ρ</i>	6,39 %	6,39 %	6,39 %	6,39 %

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella:

		$CU_{EFF,A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF,A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) \leq 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5 \%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3 \%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) \geq 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3 \%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1 \%$

Dove:

- **CU_{eff,a-2}** rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff_{2020}} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

Con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- γ_a sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
 - $\gamma_{1,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata;

- $\gamma_{2,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE	2.785.000 €	2.775.000 €	2.769.971 €	2.946.973 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)	3.872,19	3.872,19	3.872,19	3.872,19
CU_{EFF} CENT€/KG	71,92 €	71,66 €	71,53 €	76,11 €
BENCHMARK DI RIFERIMENTO CENT€/KG	33,97 €	33,97 €	33,97 €	33,97 €
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)	37,95 €	37,69 €	37,56 €	42,14 €

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$\gamma_{2,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
1+γ_a	0,85	0,85	0,85	0,85
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	AVANZATO	AVANZATO	AVANZATO	AVANZATO

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	CU _{EFF,A-2}	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X _A
ANNO 2022	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,11 %
ANNO 2023	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,11 %
ANNO 2024	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,11 %
ANNO 2025	SUPERIORE AL BENCHMARK	AVANZATO	0,1% < X _A ≤ 0,3 %	0,11 %

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti QL_a e PG_a , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,aexp}$ e $COI_{TF,aexp}$.

I coefficienti QL_a e PG_a sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti QL_a e PG_a sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
QL_a	3,00 %	3,00 %	3,00 %	3,00 %

- Il coefficiente QL_a assume i valori sopra indicati in quanto **sono** previsti miglioramenti dei livelli di qualità sia per rispettare gli standard contenuti nel vigente contratto di servizio sia per adeguarsi a quelli fissati nel TQRIF in relazione alla scelta adottata da questo ETC di collocare la gestione (l'ambito tariffario) nel quadrante III. Ulteriormente il coefficiente assume i sopra indicati valori in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PG_a	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %

- Il coefficiente PG_a assume i valori sopra indicati in quanto **sono** previste variazioni nelle attività gestionali, per rispettare gli standard contenuti nel vigente contratto di servizio e in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3.

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti QL_a e PG_a , per ciascun anno del quadriennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 viene valorizzato dall'ETC sulla base delle valutazioni connesse alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 di cui al comma 4.4 del MTR-2, tenuto conto che per l'ambito tariffario in esame tale componente non è valorizzata, questo ETC ha quantificato il coefficiente C116 per ciascuna annualità del quadriennio 2022-2025 nei seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$C116_a$	0 %	0 %	0 %	0 %

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale **CO116_a**, **CQ_a** e **COI_a** proposte da Gestore e Comune per l'ambito tariffario in esame:

Costi previsionali																				
Costi previsionali parte variabile	2022					2023					2024					2025				
	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba
CO _{exp,116,TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{exp,TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COI _{exp,TV,a}	70.209	-	-	70.209	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Costi previsionali parte fissa	2022					2023					2024					2025				
	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba
CO _{exp,116,TF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{exp,TF,a}	33.000	-	-	33.000	-	33.000	-	-	33.000	-	25.755	-	-	25.755	-	25.755	-	-	25.755	-
COI _{exp,TF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5.2.1 Componente previsionale CO116

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della component **CO116**.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, il Gestore ha richiesto la valorizzazione della componente **CQ** a copertura degli oneri aggiuntivi previsionali per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità di cui alla Deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF, ciò in relazione al fatto che per la gestione in esame questo ETC ha determinato il posizionamento nel quadrante III di cui all'art. 3.1 del TQRIF.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, risulta valorizzata la componente **COI**, in particolare, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della relazione di accompagnamento del Gestore, risulta che:

- I **COI_{exp,TV,a}** per un importo pari a euro 70.209 sono la previsione di spesa collegata al potenziamento del servizio di raccolta estivo. Associato a tale componente previsionale si stabilisce il seguente *target*: aumento della raccolta differenziata di almeno 0,5 punti percentuali rispetto al valore 2020 del 69,05%.

L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del suddetto obiettivo

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo *sharing* relativo ai seguenti ricavi:

- **AR_a**: ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- **ARSC_a**: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore **b_a**, nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;
- il fattore **b_a (1+ω_a)** e, per farlo, deve valorizzare il parametro **ω_a** nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF

Come già richiesto dal MTR-2 ai fini della quantificazione del parametro **ω_a**, questo ETC ha ritenuto di quantificare anche il parametro **b_a** in base alle valutazioni compiute sui coefficienti **γ_{1,a}** e **γ_{2,a}** in merito:

- **γ_{1,a}**: al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente.

- **γ_{2,a}**: rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo (-0.15,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo [-0.3,-0.15], in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il **γ_{1,a}**: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla società ARRR S.p.A. della Regione Toscana per l'anno 2020, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2020 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs 152/2006) e con la pianificazione della Regione Toscana che fissa al 2020 l'obiettivo del 70%;
- Per il **γ_{2,a}**: al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per frazione merceologica, di frazioni estranee. Le frazioni prese in considerazione sono state le seguenti, che da sole rappresentano la quasi totalità della RD: 1) FORSU (escluso il verde per il quale difficilmente vi sono le informazioni in ordine alla frazione estranea); 2) Carta Selettiva; 3) Carta Congiunta; 4) Plastica e Lattine; 5) Vetro, plastica e Lattine (laddove vi sia

ancora il vpl); 6) Plastica; 7) Vetro; 8) Ingombranti. Per ciascuna frazione, come riportato nella tabella successiva, è stata fissata la percentuale di frazione estranea massima, come valore di ingresso al sistema incentivante/penalizzante, oltre il quale il giudizio è del tutto insoddisfacente (valore minimo del coefficiente pari a -0,3), tenendo tuttavia presente che il giudizio finale sul coefficiente viene effettuato come media ponderata dei valori di frazione estranea rilevati nelle singole frazioni prese in esame:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	% FRAZIONE ESTRANEA MASSIMA	RIFERIMENTI
FORSU (F)	10%	VALUTAZIONI ATO RISPETTO ALLA QUALITÀ MEDIE IN INGRESSO AGLI IMPIANTI
CARTA SELETTIVA (CS)	4%	2° FASCIA - SELETTIVA COMIECO
CARTA CONGIUNTA (CC)	6%	2° FASCIA - CONGIUNTA COMIECO
PLASTICA E LATTINE (MML)	22%	PAR. 6.1.3 Co.RE.PLA.
VETRO, PLASTICA E LATTINE (VPL)	13%	
PLASTICA (P)	20%	PAR. 6.1.3 Co.RE.PLA.
VETRO (V)	4%	4° FASCIA Co.RE.VE.
INGOMBRANTI (ING)	75%	

Per l'ambito tariffario sono state espresse le seguenti valutazioni:

	VALUTAZIONE
$\gamma_{1,a}$	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	INSODDISFACENTE

Rispetto alle suddette valutazioni i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ assumono i seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$\gamma_{2,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00

5.4.1 Determinazione del fattore b

Tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente relativamente al fatto che questo ETC ha ritenuto di servirsi delle valutazioni dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, anche ai fini della determinazione del fattore b , secondo il seguente schema definito da questo ETC:

		VALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI RD ($\gamma_{1,a}$)	
		INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE
VALUTAZIONI E RISPETTO ALLA PRESENZA DI FRAZIONE ESTRANEA ($\gamma_{2,a}$)	INSODDISFACENTE	SCHEMA I $0.55 < b_a \leq 0.6$	SCHEMA II $0.45 < b_a \leq 0.55$

	SODDISFACENTE	SCHEMA III $0.45 < b_a \leq 0.55$	SCHEMA IV $0.3 \leq b_a \leq 0.45$
--	---------------	--------------------------------------	---------------------------------------

Tenuto conto delle valutazioni compiute su tali coefficienti al precedente paragrafo 5.4;

questo ETC quantifica il fattore b , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
b_a	0.45	0.45	0.45	0.45

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come riportate al precedente paragrafo 5.4; b) di quanto previsto dalla seguente tabella, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore ω , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ω_a	0.1	0.1	0.1	0.1

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno (a) del secondo periodo regolatorio 2022-2025, le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totT,a}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:

CONGUAGLI - RC																				
	2022					2023					2024					2025				
	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba
Quota residua relativa a RCND _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{esp,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{esp,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{esp,TV}	-	-	-	-	-	0	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{esp,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{esp,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-	2.646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC_{totTV,a}	-	9.529	-	-	9.529	0	-	-	0	2.646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2022					2023					2024					2025				
	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Reti Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba
Quota residua relativa alle componenti RCU _T	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{esp,T}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{esp,T}	-	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{esp,T}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{esp,T}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-	27160,4766	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC_{totT,a}	-	0	-	-	0	-	-	-	-	27.160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta da Gestore e Comune, risulta che la dimensione numerica delle loro rinunce alla copertura integrale dei propri costi è, ai sensi dell'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF, per ogni anno del quadriennio 2022-2025 rappresentata dagli importi nel dettaglio riportati nella successiva tabella:

	TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/RIF PER I COSTI VARIABILI																			
	2022					2023					2024					2025				
	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba
CRT _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CTS _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.967	-	-	-	-	23.967	-	-	-	-
CTR _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CRD _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp.114.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b(Ar _a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b(1+ω)ARsc _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa a RCND _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RC _{UV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.114.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC _{tot.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/RIF - parte variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.967	-	-	23.967	-	23.967	-	-	23.967	-

	TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/RIF PER I COSTI FISSI																			
	2022					2023					2024					2025				
	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba	Refl Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Eiba
CSL _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CARC _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CGG _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CDD _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COAL _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CC _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.949	-	-	4.949	-	5.910	-	-	5.910	-
R _{1(C.a)}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CK _{prop.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CK _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.949	-	-	4.949	-	5.910	-	-	5.910	-
CO _{exp.114.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{exp.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RC _{UV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.114.IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC _{tot.IV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/RIF - parte fissa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Questo ETC non ha ritenuto di avvalersi della rimodulazione dei conguagli prevista al comma 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Avendo registrato nell'ambito tariffario in esame eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale, questo ETC, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguimento degli specifici obiettivi programmati, ritiene necessario, secondo quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2, procedere al loro recupero secondo quanto riportato nella tabella successiva:

● **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?																			
NO					SI					NO					NO				
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				
NO					NO					NO					NO				
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)				
-					30.035					-					-				
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE VARIABILE				
-					30.035					-					-				
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) - PARTE FISSA				
-					-					-					-				

2022					2023					2024					2025				
Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE					30.035			30.035											
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA																			
Distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE					30.035			30.035											
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				
-					-					-					-				

● **Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) c. 4.5 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba	Refi Ambiente	0	0	totale Gestori	Campo nell'Elba
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE										30.035			30.035						
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA																			
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE										30.035			30.035						

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

DETRAZIONI EX COMMA 1.4 DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI - PARTE VARIABILE	1.280,20 €	1.280,20 €	1.280,20 €	1.280,20€
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DA ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE- PARTE VARIABILE	62.830,56 €	62.830,56 €	62.830,56 €	62.830,56 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE- PARTE VARIABILE	0 €	0 €	0 €	0 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	64.111 €	64.111 €	64.111 €	64.111 €
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI - PARTE FISSA	639,80 €	639,80 €	639,80 €	639,80€
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE DA ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE - PARTE FISSA	31.400,25 €	31.400,25 €	31.400,25 €	31.400,25 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE - PARTE FISSA	0 €	0 €	0 €	0 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE FISSA	32.040 €	32.040 €	32.040 €	32.040 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	96.151 €	96.151 €	96.151 €	96.151 €

Riguardo al contributo MIUR, si specifica che, come comunicato dal Comune, il dato si riferisce all'anno 2020.

DETERMINA
nr. 85-DG del 20.05.2022

Oggetto: validazione PEF 2022-2025 del **Comune di Campo nell'Elba** in applicazione del MTR-2 ARERA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.147 *bis* del d.lgs. N. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 20.05.2022

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione a decorrere dal **20.05.2022** viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2022-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/rif E DETERMINA 2/2021 RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



RETIAMBIENTE

AMBITO TARIFFARIO: [COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA](#)

Gestore: RETIAMBIENTE S.p.A. che opera in servizio per mezzo della propria Società Operativa Locale (SOL) [Elbana Servizi Ambientali S.p.A. \(Esa\)](#)



Luogo e data:

Pisa, 12 Maggio 2022

Sommario

1	Premessa (E)	1
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	1
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	1
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	1
1.4	Altri elementi da segnalare.....	1
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	14
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	15
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	15
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	15
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	16
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	23
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	23
3.2.1	Dati di conto economico	24
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	35
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	35
3.2.4	Investimenti	36
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	38
4	Attività di validazione (E)	43
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	44
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	45
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	45
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	45
5.1.3	Coefficiente C116.....	45
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	45
5.2.1	Componente previsionale CO116	45
5.2.2	Componente previsionale CQ	45
5.2.3	Componente previsionale COI.....	45
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	45
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	45

5.4.1	Determinazione del fattore b	45
5.4.2	Determinazione del fattore ω	45
5.5	Conguagli.....	45
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	45
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	46
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	46
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	46
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	46
5.11	Ulteriori detrazioni.....	46

1 Premessa (E)

A cura ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Con Delibera n. 12 del 13 novembre 2020, l'Autorità di Ambito Toscana Costa ha affidato direttamente a Retiambiente SpA la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nella forma di gestione *in-house providing* dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2021 e la durata complessiva di 15 anni.

Retiambiente SpA Spa è soggetto affidatario del servizio integrato dei rifiuti urbani e, in qualità di capogruppo, si avvale per lo svolgimento del servizio delle Società Operative Locali (SOL) anch'esse totalmente pubbliche e controllate al 100% da Retiambiente SpA di seguito elencate:

1. *AAMPS SpA* gestione della raccolta e dell'impianto TVR-Picchianti per il trattamento finale dei rifiuti indifferenziati che opera nel Comune di Livorno;
2. *Ascit SpA* gestione della raccolta nei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Villa Basilica, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga, Sillano Giuncugnano, Bagni di Lucca (in cui opera Base per conto di ASCIT);
3. *Ersu SpA* gestione della raccolta e dell'impianto TMB-Pioppogatto per il trattamento intermedio dei rifiuti indifferenziati nei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Montignoso, Camaiore;
4. *Ersu SpA – Lunigiana* gestione della raccolta nei Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri
5. *Esa SpA* gestione della raccolta e degli impianti TMB-Buraccio e discarica di Litterno per il trattamento dei rifiuti indifferenziati nei Comuni di Portoferraio, Rio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba, Porto Azzurro
6. *Geofor SpA* gestione della raccolta e dell'impianto di selezione della carta e cartone nei Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San miniato, Santa croce sull'Arno, Santa maria a monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, Lajatico, Terricciola, Peccioli
7. *REA SpA* gestione della raccolta nei Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Guardistallo, Montescudaio, Orciano Pisano, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Monteverdi Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra
8. *Sea Ambiente SpA* gestione della raccolta nel Comune di Viareggio

In virtù dell'affidamento e del contratto di servizio sottoscritto con l'Autorità di Ambito Toscana Costa in data 17 novembre 2020 Retiambiente SpA è diventato il gestore unico di Ambito in un perimetro gestionale caratterizzato da elevata eterogeneità e frammentarietà dei servizi svolti dai precedenti gestori impegnandosi a:

- subentrare alle precedenti gestioni in tutti i *servizi base* di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento recupero e smaltimento dei rifiuti a chiusura del ciclo; nella maggior parte dei casi il subentro è avvenuto per i servizi svolti dai Comuni in economia diretta o tramite prestatori d'opera e ha richiesto la riorganizzazione completa del servizio;
- raggiungere a regime standard sempre più elevati di qualità del servizio con obiettivi crescenti di raccolta differenziata e qualità del rifiuto valutata in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo tese a minimizzare la percentuale di frazioni estranee presenti nella raccolta differenziata;

A decorrere dal 2021 e con effetti che si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025, in virtù degli obblighi contenuti nel contratto di servizio, Retiambiente SpA Spa ha avviato e sostanzialmente concluso il percorso di subentro nei servizi base di tutti Comuni, procedendo alla riorganizzazione industriale e all'omogeneizzazione dei medesimi servizi a livello di bacino d'ambito gestito conseguendo l'integrazione verticale e orizzontale dell'intera filiera produttiva del ciclo integrato dei rifiuti.

Inoltre, il contratto sottoscritto con ATO Costa fissa per il concessionario Retiambiente SpA Spa a decorrere già dal primo anno 2021 nuovi sfidanti obiettivi di qualità di servizio che saranno a regime nel periodo MTR-2 2022-2025 al fine di allineare la gestione agli standard di qualità europei. Si tratta di nuovi sfidanti obblighi di qualità del servizio in capo a Retiambiente SpA che non erano previsti nei precedenti contratti sottoscritti tra i gestori preesistenti e i Comuni di riferimento.

Inoltre, sempre relativamente alla qualità del servizio, con la Deliberazione 15/2022/R/rif, ARERA ha introdotto standard e livelli minimi di qualità cui Retiambiente SpA si dovrà adeguare a decorrere dal 1° gennaio 2023, alcuni dei quali rappresentano obiettivo di qualità non ricompresi all'interno del contratto di servizio e che dovranno essere comunque garantiti da Retiambiente SpA con la possibilità per quest'ultimi di valorizzare i sottesi costi richiedendo l'attivazione della specifica componente tariffaria *CQ*.

Pertanto, riguardo alla qualità del servizio, Retiambiente SpA sarà chiamata a conseguire nel periodo MTR-2 2022-2025 i seguenti obiettivi di duplice natura riferiti a:

- Obiettivi di qualità già ricompresi nel contratto di servizio per i quali non è ammessa la valorizzazione dei pertinenti costi nella componente previsionale *CQ*;
- Obiettivi di qualità introdotti da ARERA, nuovi rispetto a quelli previsti dal contratto di servizio, per i quali è invece ammessa la valorizzazione dei costi sottesi nella suddetta componente di costo *CQ*.

Come già accennato in precedenza a decorrere dal 2021 e con effetti che si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025, in virtù degli obblighi contenuti nel contratto di servizio, Retiambiente SpA Spa ha avviato e sostanzialmente concluso il percorso di subentro nei servizi base di tutti Comuni, procedendo alla riorganizzazione industriale e all'omogeneizzazione dei medesimi servizi a livello di bacino d'ambito gestito e finalmente all'integrazione verticale e orizzontale dell'intera filiera produttiva del ciclo integrato dei rifiuti.

In particolare, a partire dal 2021 Retiambiente SpA è subentrata nelle seguenti gestioni:

1. in tutti servizi base dei Comuni che svolgevano il servizio in economia diretta e/o attraverso prestatori d'opera:
 - a. Chianni e Lajatico nella cui gestione è subentrata Geofor SpA;
 - b. Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra nella cui gestione è subentrata REA SpA;
 - c. Sillano Giuncugnano nella cui gestione è subentrata ASCIT SpA;
2. in tutti servizi base dei gestori industriali preesistenti che hanno svolto il servizio fino al 31 dicembre 2020:
 - a. Borgo a mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga gestiti precedentemente da Sistema Ambiente SpA
 - b. Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri gestiti precedentemente da Idealservice;
3. in alcuni dei servizi gestiti in economia diretta e/o attraverso prestatori d'opera in Comuni in cui Retiambiente SpA svolgeva già una parte del servizio tramite le SOL alla data del 31 dicembre 2020 (ad esempio subentro in spazzamento lavaggio strade, gestione centri di raccolta, servizi di raccolta, trasporto e conferimento).

In alcuni casi delle fattispecie descritte, in particolar modo per quanto riguarda il subentro nella gestione svolta in economia diretta dai Comuni, la gestione da parte delle SOL del gruppo Retiambiente SpA ha comportato la riorganizzazione e industrializzazione del servizio di gestione con cambiamenti sistematici delle attività e significativa variazione della struttura dei costi aziendali.

ESA S.p.A. è la Società che si occupa della gestione della quasi totalità del ciclo dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba, la più grande delle isole minori, con superficie 224 kmq. e periplo 124 km. La popolazione residente corrisponde a circa 32.000 abitanti e la produzione annua di rifiuti urbani è leggermente inferiore a 30.000 ton..

La gestione dei rifiuti dell'Isola d'Elba può inquadrarsi come un sistema sostanzialmente "a ciclo chiuso", in quanto la quasi totalità dei rifiuti raccolti sul territorio elbano passa dagli impianti di proprietà, diretta o indiretta, dei Comuni dell'Isola. Alla data odierna ESA gestisce gli impianti presenti sul territorio ed i servizi di raccolta e spazzamento su tutti i Comuni elbani, tranne Porto Azzurro con il quale, tuttavia, è in fase avanzata una trattativa per il subentro integrale nei servizi.

Fino a tutto il 31.12.2017 sull'Isola erano presenti n° 8 Comuni:

- Portoferraio ("capoluogo");
- Capoliveri;
- Porto Azzurro;
- Rio Elba;
- Rio Marina;

- Campo nell'Elba;
- Marciana;
- Marciana Marina.

Dal 01.01.2018, in seguito ad un referendum, i Comuni di Rio Elba e Rio Marina si sono fusi nel Comune di Rio e pertanto da tale data sono presenti n° 7 Comuni.

La struttura produttiva impiantistica è composta da un impianto di trattamento dei rifiuti (Buraccio) e da una discarica di servizio (Literno), per rifiuti non pericolosi (esaurita dal 2003 e con possibilità, secondo la pianificazione vigente, di realizzare un ulteriore lotto di circa 50.000 mc.).

L'impianto di Buraccio è inserito all'interno di una filiera dedicata al recupero del rifiuto urbano, sia per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato che per il rifiuto differenziato. Infatti sul comprensorio del Buraccio insiste un impianto TMB, un impianto di biostabilizzazione, per il recupero della frazione organica da raccolta differenziata e stabilizzazione della frazione organica ottenuta da soluzione meccanica. Insiste, altresì, un'area di raccolta rifiuti differenziati raccolti dal territorio dell'Isola, con funzione di stazione di trasferimento, per l'ottimizzazione dei trasporti delle frazioni raccolte verso i centri di recupero oltremare.

La discarica di servizio, sita in loc. Literno, che vede ESA Spa impegnata in una semplice gestione post-mortem, può invece essere considerata inattiva, considerando che gli ultimi conferimenti sono stati effettuati nel 2003. Stanti i limitati spazi presenti presso l'impianto di Buraccio, allo stato dei fatti, all'interno del sito di discarica è stata deperimetrata un'area, per adibirla ad impianto di selezione e valorizzazione di carta e cartone.

Le più recenti iniziative che la Società sta adottando, relativamente ai servizi di raccolta, spazzamento, trasporto e gestione dei centri di raccolta, puntano ad accrescere le quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, di migliorare la qualità degli inerenti conferimenti da parte dell'utenza, cercando di mantenere uno standard di servizio quanto più elevato possibile. Gli investimenti sul miglioramento della qualità dei servizi qualitativi hanno comunque dovuto tenere conto della necessità delle Amministrazioni locali di mantenere il quadro economico generale all'interno dei parametri economici degli ultimi anni, puntando sulla crescente diffusione del sistema di raccolta porta a porta sui territori comunali e sull'adozione di sempre più incisive misure di comunicazione.

Nel corso del 2021, con l'attivazione del Comune di Rio, ESA ha completato il processo di trasformazione delle raccolte, da stradale a porta a porta, avviato nel corso del 2017, su tutti i Comuni Elbani gestiti direttamente. Come anticipato in altra parte della presente relazione, il servizio per Porto Azzurro storicamente è gestito in economia dal Comune.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi al soggetto Gestore.

Tabella 1 – Scheda anagrafica gestore

<i>Gestore (Ragione sociale)</i>	ELBANA SERVIZI AMBIENTALI SPA
<i>partita IVA</i>	01280440494
<i>codice fiscale</i>	01280440494
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	FI/001302

<i>Sede legale</i>	Viale Elba 149 – 57036 PORTOFERRAIO
<i>Sede amministrativa</i>	Viale Elba 149 – 57036 PORTOFERRAIO
<i>Natura giuridica del gestore</i>	Società per Azioni
<i>Il gestore appartiene a un gruppo?</i>	SI
<i>Ragione sociale Capogruppo</i>	RETIAMBIENTE SPA
<i>legale rappresentante</i>	GENTILI FRANCESCO
<i>PEC</i>	elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
<i>telefono</i>	0565 916557

Tabella 2 – Proprietà Gestore

Proprietario (denominazione/ragione sociale/Comune di)	RETIAMBIENTE SPA
% partecipazione	100%
Tipologia di proprietario (specificare)	Società per azioni
P. IVA Proprietario/ Codice Istat Comune proprietario	02031380500

Impianti gestiti

Gli impianti gestiti da ESA relativi al perimetro gestionale dei rifiuti urbani sono i seguenti:

n° di impianti gestiti	1	2
ID	1	1
DENOMINAZIONE IMPIANTO	TMB BURACCIO	TMB BURACCIO
TIPOLOGIA	TMB	COMPOSTAGGIO
Regione	TOSCANA	TOSCANA
Provincia	LIVORNO	LIVORNO
Comune	PORTO AZZURRO	PORTO AZZURRO
codice istat	38.21.09	38.21.09
indirizzo	LOCALITA' BURACCIO	LOCALITA' BURACCIO

n° di impianti gestiti	1
ID	1
DENOMINAZIONE IMPIANTO	PIATTAFORMA COMIECO
TIPOLOGIA	RECUPERO CARTA E CARTONE
Regione	TOSCANA
Provincia	LIVORNO
Comune	CAMPO NELL'ELBA
indirizzo	LOC LITERNO

Per quanto riguarda la gestione delle raccolte differenziate si evidenzia che ESA è titolare delle

seguenti deleghe con i seguenti consorzi di filiera

- COMIECO;
- COREPLA;
- RILEGNO;
- CIAL;
- RICREA;
- Dal 2020 COREVE.
- Centro di coordinamento RAEE (che riconosce un premio di efficienza)
- Centro di coordinamento Pile (che riconosce un premio di efficienza)

Come già rilevato, nel novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell'ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. Il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell'Isola d'Elba;

ESA è pertanto, a tutti gli effetti, il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021 e pertanto effettua la gestione del servizio di igiene urbana, come negli anni precedenti, nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Marciana Marina e Campo nell'Elba; e nel corso del 2021 e' subentrata anche nei servizi di raccolta Pap nei centri storici e nel servizio di spazzamento rispettivamente nei Comuni di Marciana e Rio, completando così il processo di integrazione.

E' in corso l'avanzamento del processo di integrazione e subentro nei servizi del Comune di Porto Azzurro ad oggi ancora parzialmente gestiti in economia dallo stesso.

Le modalità di erogazione dei singoli servizi rientranti nel perimetro gestionale sono:

- spazzamento e lavaggio strade, specificando in particolare:
 - spazzamento meccanizzato, manuale e combinato
 - attività di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie;
 - raccolta di rifiuti abbandonati su strade pubbliche e su arenili;
- raccolta e trasporto, specificando in particolare:
 - il modello di raccolta adottato è della tipologia domiciliare. Il servizio è suddiviso in utenze domestiche e non domestiche. Per le utenze domestiche dal 2021 è stato adottato un calendario unico di frequenze su tutto il territorio elbano al fine di perseguire un migliore efficientamento e puntare a migliorare le prestazioni quali-quantitative dei servizi;

Calendario utenze domestiche						
LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Organico	Plastica e metallo	Organico Pannolini*	Carta e cartone	Plastica e metallo	Organico Vetro	Indifferenziato
						

Per le utenze non domestiche esiste un calendario dedicato dettato dalle particolarità delle esigenze delle utenze commerciali soggette a importanti variazioni durante le varie stagionalità;

Le frazioni merceologiche interessate al Porta a Porta sono:

Organico, Multimateriale leggero, Carta e cartone, Vetro, Rifiuto urbano residuo e pannolini

- nel corso del 2021 sono state posizionate sul territorio elbano n. 56 moduli per isole ecologiche con accesso controllato funzionali al conferimento da parte degli utenti che per particolari esigenze non possano usufruire della modalità PAP;
- lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate;
- servizi di raccolta accessori quali farmaci, pile e toner nonché i servizi su richiesta ingombranti sfalci e patate;
- oltre alle attività di pulizia ordinaria dei mercati settimanali sono previsti dei servizi, su richiesta, in occasioni di manifestazioni organizzate con il patrocinio dell'ente.
- per i Comuni che ne fanno richiesta è attivo il "servizio spiagge" che consiste nella pulizia degli stradelli di accesso alle spiagge e nella pulizia delle stesse attraverso il posizionamento e relativo svuotamento di postazioni di bidoni da 120lt atte alla raccolta dei rifiuti in carta e cartone, plastica e metallo, vetro e rifiuto urbano residuo. Il servizio attualmente viene svolto per i comuni di Portoferraio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba e RIO;
- Gestione centri di raccolta

In tutti i comuni gestiti da ESA sono presenti dei centri di raccolta in cui vengono svolte, sia attività direttamente collegate ai servizi di raccolta PAP che i servizi resi direttamente al cittadino; quest'ultimo può conferire in determinati giorni della settimana dichiarando l'utenza tari di riferimento.

Centro di raccolta di Portoferraio: è situato in località Casaccia, per il conferimento da parte delle seguenti frazioni: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e patate, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, olii, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero,

imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento.

La struttura è aperta al pubblico 6 giorni a settimana, per 60 ore complessive, solo per il periodo dal 15/06 al 15/09 è aperta 7/7 per 63 ore settimanali.

Centro di raccolta di Rio: è localizzato in Loc. Serrantone, per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico nel periodo 1/10 – 30/04 per 20 ore settimanali svolte in 5 giorni a settimana, nel periodo 01/05 – 30/09 5 giorni a settimana per 30 ore settimanali.

Centro di raccolta di Capoliveri: è attivo un Centro di Raccolta, localizzato in località Spornino, presso cui le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura nel periodo 16/09-15/05 è aperta al pubblico 5 giorni a settimana, per 25 ore a settimana, mentre nel periodo che va dal 16/05 al 15/09 è aperta all'utenza giornalmente, per un totale di 42 ore settimanali. E' attiva inoltre un'isola ecologica presidiata localizzata nella frazione di Lacona. Nel periodo 1/03-31/05 e 01/10-31/10 il personale è impiegato per 5 giorni alla settimana per complessive 15 ore e nel periodo 01/6-30/09 per complessive 25 ore settimanali

Centro di raccolta di Marciana: sono attivi dal mese di settembre 2018 un Centro di Raccolta e un'isola ecologica presidiata, rispettivamente in loc. Litterno (Colle di Procchio) ed in Loc. San Rocco (Marciana), attivi a partire. Nel Centro di Raccolta di Litterno le utenze possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili, che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento.

A seconda della stagionalità, i due centri di raccolta sono aperti con le

frequenze di seguito:

Periodo 01/10-14/06: 13,5 ore settimanali ciascuno

Periodo 15/6-30/6 e 7/9-30/6: 17,5 ore settimanali ciascuno

Periodo 01/7-6/9: 18 ore settimanali ciascuno

Centro di raccolta di Marciana Marina: è posizionato in Via Aldo Moro; le utenze possono conferirvi le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico 6 giorni a settimana, per 18 ore a settimana nel periodo invernale (1/10-31/5) e 7 giorni a settimana per 28 ore settimanali nel periodo estivo (1/6-30/9).

Centro di raccolta di Campo nell'Elba: è situato in loc. Vallone; la relativa gestione è stata affidata ad ESA solo a partire da metà dell'anno 2018. Nel centro le utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, multimateriale leggero, imballaggi in vetro e la frazione organica. All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati secondo necessità, determinata dagli intervalli di riempimento. La struttura è aperta al pubblico 6 giorni a settimana, per 30 ore a settimana.

➤ gestione tariffe e rapporto con gli utenti

- tutti i Comuni gestiscono direttamente la TARI in regime di tributo;
- la gestione del rapporto con gli utenti avviene mediante l'attivazione di un numero verde gratuito dedicato, l'istituzione di un APP dedicata e dei form presenti sul sito internet aziendale. I suddetti servizi sono in fase di integrazione per l'adeguamento alla normativa ARERA di riferimento;
- sono previste campagne informative e di educazione ambientale;
- sono programmate attività volte all'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

➤ trattamento e recupero,

- all'interno del capannone di compostaggio, 7 baie di biostabilizzazione su 8 presenti, sono destinate allo stoccaggio della FORSU e del materiale in fase di maturazione avente il fine di produrre compost dalla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata. Quest'ultimo deriva dalla

miscelazione dei rifiuti provenienti da mense e cucine con i rifiuti vegetali precedentemente trattati meccanicamente a mezzo di riduzione volumetrica. Al fine di ridurre gli impatti sul territorio circostante, a grande vocazione turistica, soprattutto per quanto riguarda l'eventuale dispersione di aerosol ed odori durante le lavorazioni, limitando i fenomeni odorigeni derivanti dal trattamento della frazione organica, si precisa che, in accordo con il Territorio, a partire dal 2020, l'impianto di biostabilizzazione della frazione umida e l'impianto di produzione del compost di qualità non sono in funzione.

- parte dell'area impiantistica di Buraccio è utilizzata come centro di stoccaggio delle frazioni omogenee provenienti dalla raccolta differenziata. Tali flussi sono stoccati in luoghi delimitati ed allestiti esclusivamente a tale scopo. Il centro di stoccaggio, con funzione di stazione di trasferimento dei rifiuti, è finalizzato al raggruppamento per flussi omogenei delle frazioni della raccolta differenziata generati dai vari Comuni dell'isola d'Elba, preliminarmente all'invio ad idonei impianti di recupero
- dal 2015, ESA Spa, attraverso la propria piattaforma, sita in loc. Litterno in prossimità della discarica, avvia a recupero e riciclo i rifiuti di carta e cartone provenienti da raccolta differenziata

➤ trattamento e smaltimento,

- il rifiuto indifferenziato raccolto sull'Isola d'Elba è trattato mediante l'impiego di un impianto TMB che produce due flussi principali, sopravaglio e sottovaglio. La frazione umida può essere stabilizzata all'interno del plesso di biostabilizzazione per il successivo trasferimento alla discarica di bacino. A partire dal 2019, stante l'aumento della raccolta della FORSU da porta a porta e la creazione di condizioni economiche favorevoli al conferimento tal quale del rifiuto, si è deciso di trasferire il rifiuto fresco in uscita dal TMB presso altri impianti di bacino per la successiva biostabilizzazione mentre la frazione secca, preventivamente pressata ed avvolta con film di plastica al fine di facilitarne il trasporto sui traghetti, viene conferita alla discarica di bacino.

Si fa infine presente che è attualmente in corso un procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del sito di Buraccio, al fine di razionalizzare il ciclo dei rifiuti su tutto il territorio elbano, abbattere quanto più possibile le missioni odorigene oggetto di lamentele negli scorsi anni, migliorare il conto economico del sistema locale ed aumentare le raccolte differenziate.

I principali aspetti tecnici che differenziano la proposta presentata agli Enti competenti rispetto alla soluzione attuale sono:

- Il rifiuto cosiddetto multimateriale (costituito da imballaggi in plastica e compositi) viene caricato mediante un sistema costituito da una pressa stazionaria e container chiusi specifici, per essere avviato ad impianti di recupero consortili in continente, e non più con ragno all'interno di mezzi tipo

walking floor.

- la FORSU non subirà più un processo di biostabilizzazione e maturazione per produrre ammendante compostato misto (ACM); è mantenuta comunque la possibilità di effettuare compost da scarti vegetali verdi.
- è prevista una razionalizzazione degli stoccaggi in modo tale da collocarli quasi tutti all'interno di capannoni chiusi o coperti.
- è previsto l'inserimento di alcuni rifiuti speciali del capitolo 17 omologhi ai corrispettivi rifiuti urbani: 170201 (legno), 170202 (plastica), 170203 (vetro), in modo da offrire un servizio anche alle piccole imprese presenti sul territorio che effettuano lavori di manutenzione edilizia.
- è previsto l'inserimento tra i EER autorizzati dei rifiuti da abbigliamento, da stoccarsi all'interno di un container.

Di seguito l'elenco delle destinazioni finali in impianti di proprietà di terzi

Soggetto gestore di impianto (da cui si acquista)	Categoria di rifiuto	Codice CER	Descrizione tipologia di rifiuto	Tipologia di trattamento Smaltimento/Recupero	Anno
Scapigliato Srl	Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	Trattamento e Recupero	2020
Rugi Srl	Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	Trattamento e Recupero	2020
Impresa Costa Mauro	Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	Trattamento e Recupero	2020
Dife spa	Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	Trattamento e Recupero	2020
Dife spa	Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento	Trattamento e Smaltimento	2020
Belvedere Spa	Raccolta non differenziata	200301	Rifiuti urbani non differenziati	Trattamento e Smaltimento	2020
Trasimeno Srl	Raccolta differenziata	200201	Rifiuti biodegradabili	Trattamento e Recupero	2020
Maserati Energia Srl	Raccolta differenziata	200201	Rifiuti biodegradabili	Trattamento e Recupero	2020
Azienda Agricola Pieramici Roberto	Raccolta differenziata	200201	Rifiuti biodegradabili	Trattamento e Recupero	2020
Gruppo Mauro Saviola Srl	Raccolta differenziata	200138	Legno, diverso da di cui alla voce 200137*	Trattamento e Recupero	2020
Autotrasporti Gruppo Frati Srl	Raccolta differenziata	200138	Legno, diverso da di cui alla voce 200137*	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	160103	Pneumatici fuori uso solo se conferiti da utenze domestiche	Trattamento e Recupero	2020
Revet Spa	Raccolta differenziata	150106	Raccolta multimateriale	Trattamento e Recupero	2020
Revet Spa	Raccolta differenziata	150106	Raccolta multimateriale	Trattamento e Recupero	2020
Vetro revet Srl	Raccolta differenziata	150107	Imballaggi di vetro	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	150111	Imballaggi contenenti matrici solide porose (ad esempio	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	160504	Gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Trattamento e Smaltimento	2020
InkCENTER	Raccolta differenziata	80318	Toner per stampa esausti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	Trattamento e Recupero	2020
Busisi Ecologia Srl	Raccolta differenziata	160505	Gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce	Trattamento e Recupero	2020
Autotrasporti Escavazioni Pisani Lauro	Raccolta differenziata	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi	Trattamento e Recupero	2020
A.AMPS.Spa	Raccolta non differenziata	200301	Rifiuti urbani non differenziati	Trattamento e Recupero	2020
Cermecc Spa	Raccolta differenziata	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Trattamento e Recupero	2020

b. Attività diverso o extra perimetro:

allo stato attuale, quando presenti, sono rappresentate da attività marginali di conferimenti da parte di clienti diversi dai Comuni e/o servizi resi al di fuori della gestione ricompresa nel perimetro.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La SOL Elbana Servizi Ambientali conferma che:

- non è sottoposta a procedura fallimentare, concordato preventivo e simili;
- non sono presenti ricorsi pendenti inerenti all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo;
- è presente un'attività di recupero credito corrispondente alla attività di gestione TIA ante 2013;
- non sussistono cause di lavoro pendenti.

La capogruppo Retiambiente SpA non è attualmente sottoposta a procedure fallimentari, concordato preventivo e simili, non ha ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato, che possano pregiudicare la validità del titolo a gestire il servizio integrato dei rifiuti urbani oggetto di affidamento da parte di ATO Toscana Costa.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il territorio servito nel corso del 2022 dalla SOL Elbana Servizi Ambientali Spa ricomprende tutti i Comuni presenti sul territorio elbano ad eccezione del comune di Porto Azzurro che ad oggi effettua il servizio di raccolta in autonomia e con il quale sono in corso delle avanzate trattative.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel periodo di riferimento 2022-2025, ad oggi, non sono previste modifiche del perimetro gestionale se non per quanto riguarda il Comune di Porto Azzurro per con il quale, come indicato in altre aree della relazione, sono in corso delle trattative per il subentro nei servizi di raccolta.

Si confermano tuttavia le integrazioni intervenute nell'annualità precedente in adeguamento a quanto previsto dal disciplinare tecnico dei servizi è in itinere un processo di implementazione e/o adeguamento di alcuni servizi, di cui di seguito si dà conto. Sono stati ampliati sia la fascia oraria che i giorni di apertura del centro di raccolta. Da fine marzo 2021 è vigente un calendario unico sui Comuni dell'Isola gestiti con il porta a porta da parte di ESA (tutti i Comuni elbani tranne Porto Azzurro); si tratta di un'iniziativa a cui si attribuisce una grande rilevanza dal punto di vista dell'efficacia della comunicazione, della facilitazione della gestione domiciliare del servizio per gli utenti, con conseguenze attese anche sulle prestazioni quali-quantitative, e quale presupposto per efficientare i servizi prestati. Sempre dal mese di marzo 2021 è stato potenziato il servizio di distribuzione sacchi e kit, attraverso un'attività itinerante sul territorio elbano, con anche compiti di comunicazione/informazione all'utenza; al servizio sono oggi assegnate n. 3 risorse.

Sono stati attivati, e sono in corso di implementazione, alcuni "canali social", quali Facebook ed Instagram, ed adeguati il sito istituzionale e l'App previgente.

Posto che Esa Spa ha sempre supportato ed incentivato l'attività di compostaggio domestico, attraverso la consegna di compostiere e lo svolgimento delle relative verifiche previste dalle vigenti normative, è prevista una nuova campagna sensibilizzazione sul tema, con nuova distribuzione delle necessarie attrezzature.

La società Retiambiente SpA evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente *PG* per le seguenti due motivazioni:

1. il *subentro nelle gestioni* previsto dal Contratto di Servizio e descritto nel precedente paragrafo 2.1 i cui effetti sui costi emergono a partire dall'anno 2021 e si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025; tale richiesta è motivata dalla necessità di procedere alla riorganizzazione dei servizi i cui costi saranno a pieno regime dall'anno 2022 e non sono intercettati nell'anno contabile 2020 oggetto di raccolta dati MTR-2;
2. *L'attivazione di nuovi servizi e/o* il cambiamento sistematico dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative che saranno introdotte dalle SOL a partire dall'anno 2022;

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Il Comune di Campo nell'Elba ha un territorio che si estende su una superficie di 55,79 km²; la popolazione residente al 31/12/2020 era di 4.636 abitanti.

Nel territorio sono raccolti 3.872 t/a di rifiuti urbani totali, di cui 1.173 t/a di rifiuti urbani residui e 2.699 t/a di rifiuti derivanti da raccolta differenziata corrispondenti al 69,70% di RD (rif. Certificazione ARRR2020).

Gli effetti della pandemia, e soprattutto delle inerenti restrizioni presenti nel periodo estivo, hanno inciso fortemente su una maggior produzione di rifiuti indifferenziato con inequivocabili riflessi sulle risultanze della raccolta differenziata.

Le modalità di esecuzione del servizio hanno andamenti distinti in conseguenza della stagionalità e delle inerenti variazioni delle quantità prodotte. In base a questo ragionamento vige un'organizzazione in regime pre-estivo (periodo che va da aprile a maggio), in regime estivo (da giugno a settembre), con un'attenzione particolare all'altissima stagione (15 luglio-31 agosto), e di un regime invernale per i restanti mesi. L'orario di esecuzione del servizio ricade principalmente nella fascia diurna a partire dalle ore 06:00 e, nei periodi di maggior presenza turistica, nel corso dei quali è necessario il potenziamento, anche nelle fasce pomeridiana e/o serale, secondo le esigenze ed i piani di intervento che vengono concordati con l'Amministrazione comunale.

Sulla base di valutazioni sulla produzione ed evoluzione dei rifiuti raccolti nel corso degli anni e sulle caratteristiche del servizio attualmente prestato, dell'analisi sulle caratteristiche antropiche e morfologiche del territorio, dell'esperienza dei nostri lavoratori e di ulteriori valutazioni sulla crescita della popolazione turistica estiva di ogni singola parte di territorio (che tiene conto anche della presenza di attività ricettive) abbiamo suddiviso il territorio in 3 zone omogenee funzionali alla raccolta più la raccolta sull'Isola di Pianosa.

Le 3 aree individuate, identificate con un acronimo, sono distinte in dettaglio con le seguenti definizioni:

- Area A1 – Marina di Campo
- Area A2 – San Piero/Sant'Ilario/La Pila/Bonalaccia/Filetto
- Area A3 – Cavoli/Seccheto/Fetovaia

Dalle banche dati TARI le Utenze domestiche risultano essere n. 3.696 di cui 2.204 residenti e 1.492 non residenti mentre le utenze risultano essere n. 563

Sulla base di quanto sopra descritto si è proceduto all'individuazione degli uomini e mezzi da utilizzare per l'esecuzione dei servizi nei vari periodi dell'anno.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Arera con deliberazione n. 15/2022/R/rif ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), stabilendo che la sua applicazione decorrerà dal 1° gennaio 2023.

In attuazione di quanto previsto all'articolo 3, comma1 del TQRIF, l'ETC con delibera n. 16 del

29.04.2022 ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere rispettati per il primo periodo di regolazione della qualità ossia fino al 31/12/2025 e quindi per tutta la durata del PEF MTR-2 posizionando le gestioni (ambiti tariffari o territori comunali) in cui opera RetiAmbiente S.p.A nello schema regolatorio III di cui alla tabella richiamata dal succitato art.3, comma 1, del TQRIF.

In relazione al suddetto posizionamento Retiambiente SpA dovrà rispettare:

- a) gli standard generali di qualità applicabili riportati nella Tabella 1 dell'Articolo 53.1 del TQRIF, cui si rinvia per il dettaglio dei suddetti standard generali;
- b) gli obblighi di servizio previsti, indicati nella Tabella 2 dell'Appendice I allegata al TQRIF, cui si rinvia per il dettaglio dei suddetti obblighi;

Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Al fine invece di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.

La società Retiambiente SpA evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per le seguenti due motivazioni già descritte al precedente paragrafo 2.1:

- Obiettivi di qualità richiesti da ATO Toscana Costa nel contratto di servizio sottoscritto da Retiambiente SpA da conseguire a partire dall'anno 2021 che andranno a pieno regime nel periodo MTR-2 2022-2025; in alcuni casi gli standard del contratto risultano migliorativi rispetto a quelli indicati nel TQRIF e che l'Autorità d'Ambito intende mantenere e per i quali non è ammessa la valorizzazione della componente previsionale CQ ;
- Obiettivi di qualità introdotti da ARERA che risultano nuovi rispetto a quelli già previsti dal contratto di servizio per i quali è invece ammessa la valorizzazione dei costi sottesi nella suddetta componente di costo CQ . Di seguito si elencano gli obiettivi di qualità del servizio individuati da ATO Toscana Costa:
 - o Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata (1 ritiro/mese per 5 pezzi), ancorché solo per i soggetti con fragilità economica e/o fisica;
 - o Obblighi in materia di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
 - o Predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità, ove non presente un sistema di telecontrollo dello stato di riempimento dei contenitori;
 - o Obblighi in materia di Pronto intervento h24, ancorché attivabile dagli utenti solo nel caso di errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.
 - o Obblighi in materia di Pronto intervento h 24, ancorché attivabile solo dal Comune e solo nel caso di rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolano la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie.

Di seguito si riportano invece le deroghe che il TQRIF pone in capo ad ATO Toscana Costa che ha ufficialmente avviato il confronto con il Gestore e con il CRCU (Comitato regionale dei consumatori e utenti) presso la Regione Toscana. Tali deroghe/scelte sono state approvate nella Delibera d'Assemblea del 13.04.2022:

- o art. 2.4. – al fine del contenimento dei costi e della corretta applicazione del Contratto di Servizio, la deroga permette al Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A. di gestire direttamente i punti di contatto con l'utente (servizio telefonico, sportello on line e sportello fisico) ed i reclami e le richieste scritte di informazioni relativamente ai servizi di propria competenza (raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio stradale), in ossequio alle previsioni del Contratto di servizio;
- o art. 29.4 – al fine del contenimento dei costi, della promozione di comportamenti virtuosi e di ottimizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture presenti sul territorio (in particolare i Centri di Raccolta), la deroga permette, nel caso in cui l'utente abbia a disposizione la possibilità di conferire i rifiuti direttamente al Centro di Raccolta o tramite altra raccolta alternativa alla raccolta domiciliare (ad es. Ecomobile), di confermare lo standard di

qualità definito nel Contratto di Servizio per quanto attiene al ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio, ossia pari ad un massimo di tre (3) ritiri/anno ad utente, intervallati da almeno 30 giorni, per un massimo di due (2) pezzi (inteso il “pezzo” come il prodotto completo, indipendentemente dal fatto che sia conferito smontato) per un peso complessivo di 100 kg. Resta valido quanto previsto all’art.29.5 in ordine di mantenimento degli standard di servizio previsti dall’art.29.2 pari ad un (1) ritiro/mese per cinque (5) pezzi, per gli utenti che dichiarino, anche mediante autocertificazione, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico, ovvero per gli utenti in condizioni di fragilità economica e/o fisica, individuati secondo criteri definiti dall’Autorità d’Ambito.

- art. 19.2. – al fine di tutelare gli utenti con bassi livelli di digitalizzazione e di mantenere al contempo un’elevata qualità del servizio anche a seguito dell’evoluzione verso processi di digitalizzazione, l’intesa consente di prevedere – in aggiunta allo sportello on line (e non anche in alternativa) - l’apertura di uno o più sportelli fisici a cui l’utente può rivolgersi per richiedere le medesime prestazioni garantite con lo sportello on line. Tale previsione non è valida per il Gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti (se coincidente con il Comune) per il quale lo sportello fisico potrà essere implementato anche in alternativa allo sportello on line. L’analisi puntuale sulle reali necessità d’implementazione di sportelli fisici verrà svolta successivamente all’approvazione della presente Delibera, d’intesa con le Associazioni dei Consumatori ed in accordo con il Gestore.
- art. 49.3. – stabilire, per il servizio di Pronto intervento attivabile con numero verde gratuito raggiungibile 24 ore su 24, al fine del contenimento dei costi e di corretta applicazione del Contratto di Servizio, di:
 - o escludere dal servizio, la rimozione dei rifiuti stradali in seguito a incidenti, laddove ostacolino la normale viabilità o creino situazioni di pericolo, in quanto attività non disciplinata nel Contratto di Servizio;
 - o prevedere l’attivazione del suddetto servizio di Pronto Intervento da parte degli utenti solo per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità (art. 49.2.c);
 - o prevedere che, soltanto i Comuni, possano attivare il servizio per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie (art.49.2.a).

Ad oggi ESA Spa è dotata di un programma gestionale che potenzialmente potrebbe interfacciare le varie funzionalità aziendali. A fronte degli obblighi normativi intervenuti sono stati previsti dei costi di integrazione per l’implementazione di un gestionale idoneo al monitoraggio dei servizi ambientali, alla creazione di un sistema informativo unico e strutturato in grado di elaborare e rendicontare tutti i dati inerenti al servizio, modalità di raccolta, tariffa TARI, oltre che la distribuzione del KIT all’utente ed

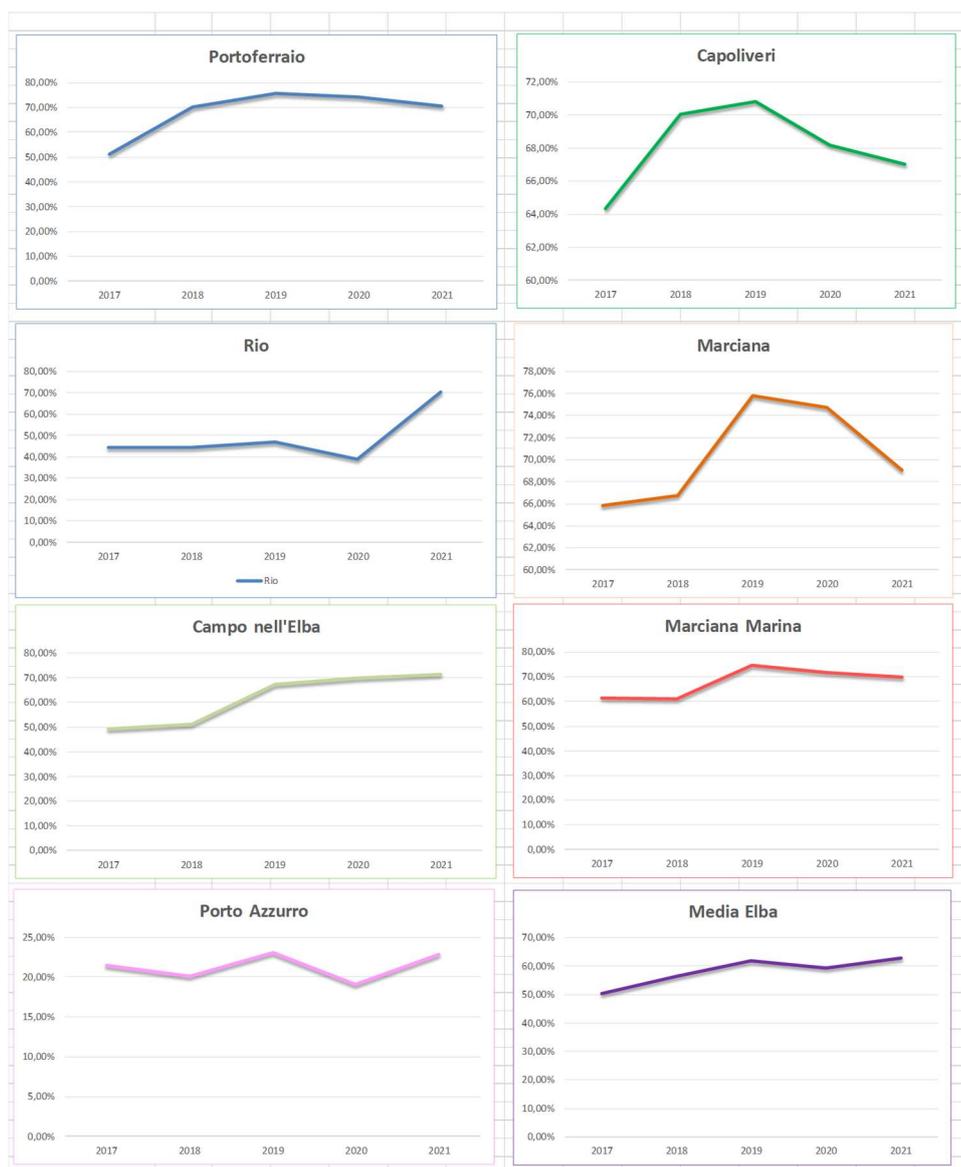
il censimento delle banche dati tramite tracciato record standardizzato.

A conferma che l'attività aziendale continua a perseguire il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata importanti si sta prevenendo:

- l'introduzione di un sistema integrativo alla raccolta differenziata porta a porta, attraverso il posizionamento sul territorio di isole mobili "intelligenti" ad accesso controllato;
- la dotazione dei contenitori della raccolta con dispositivi idonei all'identificazione dell'utenza ed alla contabilizzazione dei conferimenti;
- l'approvvigionamento ed implementazione di attrezzature quali pressa-rifiuti compatta di tipo verticale per la compattazione di rifiuti voluminosi con contestuale ottimizzazione degli spazi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore;
- il servizio di sperimentazione pilota del sistema IoT di tracking dei mezzi (10 veicoli) di raccolta rifiuti;
- la conferma di impiego di risorse adibite al controllo della qualità del materiale conferito presso i nostri impianti di destinazione.

Di seguito alcuni dati statistici riferiti all'andamento dei risultati della raccolta differenziata dal 2017 al 2021, tenendo sempre presente che, come già menzionato nella presente relazione, le restrizioni dovute alla pandemia, soprattutto nel corso del 2020, ha influito negativamente sulla produzione di rifiuto differenziato.

ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2017-2021, DI CUI: 2017-2020 CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2021 DATO PROVVISORIO ESA					
	2017	2018	2019	2020	2021
Portoferraio	51,20%	70,27%	75,72%	74,11%	70,43%
Capoliveri	64,31%	70,06%	70,82%	68,16%	67,01%
Rio	44,52%	44,32%	46,94%	38,67%	70,14%
Rio					
Marciana	65,82%	66,78%	75,78%	74,70%	69,05%
Campo nell'Elba	49,52%	51,10%	67,26%	69,70%	71,18%
Porto Azzurro	21,45%	20,08%	23,05%	19,11%	22,83%
Marciana Marina	61,40%	60,89%	74,75%	71,79%	69,96%
Media Elba	50,48%	56,60%	62,05%	59,46%	62,94%
*dati in possesso di ESA.					



Di seguito i dati certificati ARRR per l'anno 2020

Coefficiente	Performance sulla Raccolta Differenziata (RD)	Anno	Totale
γ_1	Rifiuti Urbani Raccolta Differenziata (RD)	2020	15.693
	Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI)	2020	9.703
	Rifiuti Urbani raccolti (RU)	2020	25.396

Portoferraio	Rio	Capoliveri	Marciana	Marciana Marina	Campo nell'Elba	Porto Azzurro
6.223	1.054	2.724	1.394	1.130	2.699	469
2.347	1.671	1.272	472	444	1.173	2.322
8.570	2.725	3.996	1.866	1.574	3.872	2.791

Coefficiente	Performance sull'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio	Anno	Totale
γ ₂	FORSU (F) - Tonnellate raccolte	2020	3.401
	FORSU (F) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	
	Carta selettiva (CS) - Tonnellate raccolte	2020	644
	Carta Selettiva (CS) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	0%
	Carta Congiunta (CC) - Tonnellate raccolte	2020	2.384
	Carta Congiunta (CC) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	1%
	Plastica e lattine (PL) - Tonnellate raccolte	2020	1.886
	Plastica e lattine (PL) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	20%
	Vetro, plastica e lattine (VPL) - Tonnellate raccolte	2020	125
	Plastica e lattine (PL) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	11%
	plastica (P) - Tonnellate raccolte	2020	
	plastica (P) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	
	Vetro (V) - Tonnellate raccolte	2020	2.278
	Vetro (V) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	0%
	Ingombranti (In) - Tonnellate raccolte	2020	965
	Ingombranti (In) - Frazione Estranea Media (FEM) - Valore percentuale	2020	88%

Portoferraio	Rio	Capoliveri	Marciana	Marciana Marina	Campo nell'Elba	Porto Azzurro
1.340	102	595	444	299	621	
504	35					
1.017	153	340	197	190	383	104
0,43%	0,06%	0,14%	0,08%	0,08%	0,16%	0,04%
808	125	331	163	118	341	
8,57%	1,33%	3,51%	1,73%	1,25%	3,62%	
						125
						11,00%
777	180	477	233	175	434	2
377	73	170	58	47	166	74
34,38%	6,66%	15,50%	5,29%	4,28%	15,14%	6,74%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento, articolate tra fonti proprie e fonti di soggetti terzi.

Mezzi Propri	Euro	1.554.994
MEZZI DI TERZI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	941.686
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,75
Prestiti obbligazionari	Euro	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
Altre passività consolidate	Euro	
Finanziamenti a breve termine	Euro	1.302.479
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	4,50
Altre passività correnti	Euro	2.937.363
Debiti tributari	Euro	283.427

Si riportano inoltre i dati relativi al fondo di trattamento fine rapporto e agli fondi riscontrabili dai bilanci delle annualità 2020

Fondi Patrimoniali - Anno 2020	Importo
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)	637.637
TFR e TFM per la sola quota trattenuta dal Gestore	518.250
Fondo di quiescenza	
Fondo rischi e oneri	43.775
Fondo rischi su crediti	
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	75.612
Fondo per la gestione post-mortem	
Fondo per il ripristino beni di terzi	

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

I costi efficienti di esercizio sono stati determinati per l'anno 2022 sulla base delle risultanze di Bilancio 2020 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 maggio 2021 e per i successivi anni 2023 – 2025 sulla base del preconsuntivo 2021.

Per il Comune di Rio, per cui nel corso dell'anno 2021 abbiamo registrato il subentro nel servizio di spazzamento, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021, sono stati valutati i dati economici parziali disponibili opportunamente riparametrati sull'intera annualità.

Per il Comune di Porto Azzurro, stante ancora la fase transitoria del subentro nelle attività di raccolta ed in considerazione del fatto che il sistema applicato è di nuova introduzione anche per il Comune stesso e che, ad oggi, non ha potuto fornire dati effettivi, si è provveduto ad effettuare la migliore stima di costi di un'ipotesi progettuale da noi proposta.

3.2.1 Dati di conto economico

Come già descritto nel paragrafo 2.1 si illustrano di seguito le modalità di determinazione della base contabile dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario che trovano valorizzazione nella proposta tariffaria di Retiambiente SpA dei PEF MTR-2 2022-2025:

1. Applicazione della disciplina contenuta all'articolo 7, comma 2, del MTR-2 per la valorizzazione dei costi ammissibili del periodo 2022-2025:
 - (i) Sebbene l'affidamento del servizio decorra a partire dall'anno 2021 e per tale ragione possa applicarsi su tutto il territorio gestito del perimetro di affidamento la disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021 prevista in caso di avvicendamento gestionale, l'assetto societario di Retiambiente SpA SpA, in qualità di società capogruppo che opera sul territorio per conto delle SOL, consente ancora di procedere alla valorizzazione della base contabile dei costi ammissibili riferiti al consuntivo 2020 e al preconsuntivo 2021 per la maggior parte dei costi del servizio; per questa parte di costi la proposta avviene in piena continuità metodologica con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie dei PEF MTR 2020 e 2021.
 - (ii) Sempre nell'ambito del principio generale di valorizzare i costi di consuntivo dell'anno *a-2* sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2 del MTR-2 occorre evidenziare come elemento di assoluta novità dell'MTR-2 recepito nei PEF 2022-2025 la richiesta da parte di ATO Toscana Costa di valorizzare, in sostituzione delle fatture emesse dai gestori di impianto, i costi effettivamente sostenuti per la gestione degli impianti integrati di Retiambiente SpA SpA che nel periodo oggetto di raccolta dati hanno svolto i servizi di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nei confronti delle società del gruppo. Nel periodo oggetto di raccolta dati gli impianti integrati che hanno dato luogo a scambi infragruppo per il trattamento del RUI sono stati i seguenti:
 - i. TVR-Picchianti gestito da AAMPS SpA con flussi RUI provenienti, oltre che dal Comune di Livorno, anche da ASCIT, ERSU, ESA, Geofor, REA, SEA
 - ii. TMB-Pioppogatto gestito da ERSU SpA con flussi RUI provenienti, oltre che dai Comuni storicamente gestiti, da AAMPS, ASCIT, Base (solo per il 2020), Geofor, SEA

La valorizzazione dei costi di gestione e di investimento degli impianti integrati avviene in applicazione dei criteri dell'MTR-2 prendendo a riferimento i costi di consuntivo dell'anno *a-2* e seguendo le logiche della contabilità industriale in continuità con quanto fatto per la ripartizione dei costi del PEF MTR 2020 e 2021 tra costi attribuibili alla parte istituzionale rivolta ai Comuni storicamente gestiti dai gestori di impianto rispetto ai costi attribuiti alla

parte commerciale.

In Tabella 3 si riporta la valorizzazione dei costi della gestione integrata degli impianti in applicazione dei criteri MTR-2.

Tabella 3

Componenti	ERSU	AAMPS	Totale
	TMB-Pioppogatto	TVR-Picchianti	Gestione integrata
CTS	4.641.036	0	4.641.036
CTR	2.727.293	4.039.339	6.766.631
AMM	59.683	751.735	811.418
ACC	0	521.223	521.223
R	114.258	239.628	353.885
CK _{prop}	541.382	0	541.382
Ricavi AR	4.219	207.100	211.318
Totale Costi	8.079.434	5.344.825	13.424.258

Considerato che il TVR-Picchianti smaltisce i rifiuti conferiti da ERSU pretrattati nel TMB-Pioppogatto la valorizzazione dei costi nei PEF MTR-2 avviene nell'ipotesi del consolidamento dei costi al fine di evitare la duplicazione dei costi riferiti al medesimo flusso di rifiuti.

2. Applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021 per la valorizzazione dei costi ammissibili del periodo 2022-2025.

Rispetto al principio generale di valorizzare i costi di consuntivo dell'anno *a-2* fanno invece eccezione i costi relativi a:

- a) i territori nei quali è avvenuto da parte di Retiambiente SpA SpA il subentro nella gestione descritto nelle diverse casistiche ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 del precedente paragrafo 2.1 e pertanto la Società, anche per tali gestioni, procede in continuità con quanto fatto con il PEF MTR 2021 dato che il subentro nelle gestioni è avvenuto a decorrere dal 2021;
- b) i costi emergenti che saranno direttamente sostenuti dalla capogruppo Retiambiente SpA SpA la cui operatività andrà a regime nell'anno 2022. Sebbene la società sia stata costituita nell'anno 2011 con l'obiettivo di avviare il percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale A.T.O. Toscana Costa ai sensi della Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011, n.69, la stessa Retiambiente SpA SpA di fatto ha avviato la sua operatività aziendale solo a partire dall'anno. Ne consegue che per i costi di funzionamento di Retiambiente SpA SpA, non disponendo di un consuntivo 2020, né di un preconsuntivo 2021 rappresentativo delle reali necessità gestionali, risulta necessario ricorrere alla determinazione dei costi previsionali avvalendosi della disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021. Oltre ai costi di struttura occorre evidenziare che la capogruppo Retiambiente SpA nel corso dell'anno 2022 ha preso in carico la gestione della discarica Buriano situata nell'Alta val di Cecina valorizzando il relativo costo nei PEF MTR-2, compreso il valore di subentro riconosciuto al precedente gestore Azienda Servizi Val di Cecina (ASV) il cui

importo è stato ritenuto congruo e ammissibile a riconoscimento tariffario da ATO Toscana Costa;

Pertanto, riassumendo i criteri di valorizzazione dei costi sopradescritti, le proposte dei PEF MTR-2 2022-2025 di Retiambiente SpA si compongono dei seguenti segmenti di costo:

- *Gestione SOL* (servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio, costi post-raccolta per il conferimento dei flussi a società esterne al gruppo, costi di gestione e di capitale degli impianti e delle infrastrutture non integrate, costi generali struttura SOL);
- *Gestione Integrata impianti SOL* (costi operativi e di capitale della gestione integrata degli impianti TVR-Livorno e TMB-Pioppogatto);
- *Gestione Retiambiente SpA* (Costi generali di struttura Retiambiente SpA, gestione discarica Buriano Alta val di Cecina, gestione diretta della fatturazione nei Comuni a tariffa corrispettiva di Capannori e Montecarlo).

A tal proposito occorre approfondire la natura dei costi e i driver utilizzati per la ripartizione dei medesimi costi su base comunale per quanto riguarda i due segmenti *Gestione Integrata impianti SOL* e *Gestione Retiambiente SpA* dato che rappresentano la vera novità rispetto all'impostazione adottata nella precedente predisposizione tariffaria dei PEF MTR 2020 e 2021.

Gestione Integrata impianti SOL

L'impostazione di valorizzare i costi effettivi della gestione degli impianti integrati è stata richiesta da ATO Toscana Costa e pertanto Retiambiente SpA ha avviato presso le SOL la specifica raccolta dei dati:

- a) alle SOL che gestiscono gli impianti di fornire per le annualità 2020 e 2021 i costi operativi e di capitale di CTS e CTR complessivi di impianto suddivisi nei seguenti tre Centri di Costo (CdC):
 - Attività svolte nei confronti dei Comuni storicamente gestiti
 - Attività svolte nei confronti delle altre SOL del gruppo Retiambiente SpA
 - Attività svolte con gli impianti gestiti verso soggetti esterni al gruppo Retiambiente SpA
- b) alle SOL che richiedono i servizi di smaltimento e trattamento di confermare o aggiornare, per le annualità 2020 e 2021 le quantità (tonnellate), i corrispettivi unitari e il costo complessivo del servizio;

Ai fini della costruzione dei PEF nello scenario della gestione integrata rilevano due impianti con servizi svolti per le società del gruppo:

- TVR-Livorno gestito da AAMPS con flussi provenienti anche da ASCIT, ERSU, ESA, Geofor, REA, SEA;
- TMB-Pioppogatto gestito da ERSU con flussi provenienti anche da AAMPS, ASCIT, Geofor, SEA;

Occorre precisare che ERSU conferisce al TVR-Livorno anche flussi delle SOL pretrattati nel TMB-Pioppogatto e di ciò si tiene conto in sede di valorizzazione dei costi nei PEF MTR-2.

La modalità di ripartizione dei costi per bacino tariffario è avvenuta nel seguente modo al fine di minimizzare l'impatto sui PEF MTR2:

- Per il CdC «Attività svolte nei confronti dei Comuni storicamente gestiti» utilizzando i driver indicati nell'RDT «principale» per le rispettive componenti CTS e CTR, quindi mantenendo l'«attribuzione storica»;
- Per il CdC «Attività svolte nei confronti delle altre SOL del gruppo Retiambiente SpA» sulla base dei flussi dichiarati dalle SOL che hanno richiesto i servizi, al netto dei flussi conferiti da ERSU e dei relativi costi rendicontati sul TVR-Livorno al fine di evitare il doppio conteggio, anche in questo caso mantenendo l'«attribuzione storica».

Per evitare la duplicazione dei costi a seguito dell'introduzione dei costi della gestione impianti integrati, si è proceduto a sottrarre:

- i costi operativi e i cespiti riferiti alla gestione integrata;
- i costi operativi dei servizi CTS e CTR per la sola parte del costo afferente ai Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI).

Gestione Retiambiente SpA

Per quanto riguarda il segmento dei costi della capogruppo Retiambiente SpA SpA la stima dei costi previsionali è avvenuta in via cautelativa e prudentiale in conformità con la disciplina contenuta all'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021, basandosi sui costi del budget 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2021 e per la sola quota parte dei costi ritenuti ammissibili dalla regolazione.

In Tabella 4 si riporta il prospetto dei “costi ammissibili” previsionali, pari a 3.131.617 euro, valorizzati nella proposta dei PEF MTR-2 e le quadrature necessarie per la riconciliazione con i dati del budget 2022.

Tabella 4

Costi della produzione	Costi ammissibili PEF
B6) Per materie prime	11.000
B7) Per servizi	1.242.297
B8) beni di terzi	210.000
B9) Per il personale*	1.010.000
B10) Amm. nti e acc. nti	280.000
B11) Var rimanenze	0
B12-B13) Accantonamenti	0
B14) Oneri diversi	378.320
TOTALE	3.131.617

*Dato rivisto successivamente l'approvazione del budget 2022

Inoltre, occorre precisare che i costi previsionali della capogruppo pari a 3.131.617 euro, che incidono nella misura dell'1,27% rispetto al totale delle entrate tariffarie di Retiambiente SpA del 2022, possono essere suddivisi nelle seguenti due tipologie:

- a) Costi sorgenti della struttura di Retiambiente SpA nella misura di 1.015.888 euro (0,41% delle entrate tariffarie di Retiambiente SpA del 2022) declinabili per natura in costi per materie prime di consumo, compensi organi societari e revisori, supporto legale per la gestione delle operazioni straordinarie a completamento dell'assetto societario sull'intero territorio di Ambito, affitto sedi e noleggio autovetture, retribuzioni costo del personale e del direttore generale;
- b) Ulteriori costi sorgenti nella misura di 2.115.729 euro (0,86% delle entrate tariffarie di Retiambiente SpA del 2022) che discendono principalmente da nuovi adempimenti e gestioni strettamente collegate al servizio:
 - Obblighi di qualità derivanti dal contratto di servizio e che sarebbero comunque stati sostenuti dalle SOL anche in assenza della capogruppo, per la maggior parte riconducibili al conseguimento degli obblighi sulla qualità previsti nel disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio sottoscritto con ATO Toscana Costa e dai nuovi standard sulla qualità introdotti dal TQRIF ARERA per circa 700.000 euro,
 - Costi emergenti per la strutturazione e informatizzazione centralizzate delle funzioni attinenti al servizio per circa altri 700.000 euro, declinabili per natura in costi di personale, costi consulenze specialistiche per revisione piano industriale allegato al contratto del servizio, mappatura e riorganizzazione sistema Data Protection Management per tutto il gruppo, mappatura e gestione normativa anticorruzione, trasparenza amministrativa per tutto il gruppo, progettazione impiantistica da piano industriale e PNRR, contributi associativi.
 - dagli accantonamenti per la svalutazione dei crediti fiscalmente deducibili dei Comuni a tariffa corrispettiva per circa 280.000 euro;
 - dai costi relativi alle spese di laboratorio e alla gestione diretta della discarica di Buriano situata nei Comuni dell'Alta Val di Cecina per circa 230.000 euro;
 - costi per lo svolgimento di campagne informative di sensibilizzazione ed educazione ambientale nella misura di 100.000 euro;

Relativamente ai costi della Gestione Retiambiente SpA riconducibili alle componenti dei costi Comuni si fa presente che:

- a) i costi generali della struttura Retiambiente SpA sono stati suddivisi in proporzione alle Entrate tariffarie dei PEF MTR 2021 in modo tale da ripartire tali costi in proporzione attribuendo di fatto lo stesso peso percentuale nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021;
- b) Gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti fiscalmente deducibili dei Comuni a tariffa corrispettiva sono stati ripartiti esclusivamente sui Comuni di Capannori e Montecarlo;
- c) i costi della gestione della discarica Buriano Alta val di Cecina sono stati ripartiti esclusivamente nei Comuni di Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance e Volterra.

Gestione SOLO ESA SPA

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti rilevabili dalle scritture effettuate in contabilità generale; i costi inseriti sono in parte derivati dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica (CoAn) aziendale ed in parte da riclassificazioni mirate.

In via generale, essendo in fase di implementazione un sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica, sono stati definiti ed utilizzati, in continuità con i criteri adottati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, criteri e driver che tengono conto delle ore di servizio prestate per ogni attività (per quanto riguarda i servizi operativi) e quantità conferite, per tipologia di rifiuto (relativamente all'attività impiantistica) e per ogni singolo comune. Le risultanze sono riportate nelle seguenti tabelle

	Generale	solo raccolta
CSL	24%	
CRT	12%	16%
CRD	64%	84%
	100%	100%
	Generale	
CTS	38%	
CTR	62%	
	100%	

Di seguito si riportano degli estratti del modello raccolta dati propedeutico all'inserimento degli stessi nel di tool di calcolo:

CONTO ECONOMICO 2020

Anno contabile 2020			CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal	Attività extra ciclo RU	Attività diverse	Poste straordinarie	Totale
CEE	MTR-2	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.636.934	1.364.358	2.674.295	5.077.361	1.893.808	0	1.667.748	0	0	301.762	0	0	135.038	14.751.304
A1	ET	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.625.713	1.358.972	2.654.169	4.928.518	1.860.265	0	1.645.671	0	0	301.762	0	0	0	14.375.069
A1		di cui fatturato istituzionale derivante dalla gestione del ciclo in	1.625.713	1.355.121	2.631.664	4.045.780	1.859.146		1.645.659			301.762				13.464.845
A1		di cui altri ricavi iscritti in A1 (inclusi AR e AR _{CC} se contabilizzati in A1)		3.851	22.505	882.738	1.119		12							910.224
A2		Variazioni rimanenze														0
A3		Variazioni lavori in corso su ordinazione														0
A4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni														0
A5	Altri ricavi e proventi		11.221	5.386	20.126	148.843	33.543	0	22.077	0	0	0	0	0	135.038	376.235
A5		di cui rilascio fondo post-mortem														0
A5		di cui quote contributi conto impianti			20.126	120.567	33.543									174.236
A5		di cui altri ricavi in A5 (inclusi AR e AR _{CC} se contabilizzati in A5)	11.221	5.386		28.277			22.077						135.038	201.999
		di cui altri ricavi in A1 o A5 per AR e AR _{CC}	0	0	0	829.348	1.119	0	0	0	0	0	0	0	0	830.466
A1	AR	di cui vendita di materiale diversi da quelli derivanti dal circuito riconosciuto dai sistemi collettivi (AR _{CC})				901	1.119									2.019
A1	AR	di cui vendita di energia termica ed elettrica derivante dai rifiuti														0
A1	AR	di cui altri ricavi per servizi diversi percepiti con assets e risorse del ciclo integrato RU				38.303										38.303
A1	AR _{CC}	di cui ricavi da sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{CC})				790.144										790.144
CEE	MTR-2	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) Diretti + Indiretti	1.501.603	845.305	1.745.543	4.813.004	2.668.541	0	1.991.237	0	0	468.952	0	142.579	0	14.176.764
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		228.962	114.491	202.259	617.796	115.715	0	37.727	0	0	15.141	0	0	0	1.332.111
B7		di cui fornitura di energia elettrica			168.177	7.178	60.108					12.479				250.489
B6	CARC	di cui acquisti riconducibili alla gestione del rapporto con l'utenza														0
B6	CGG	di cui acquisti riconducibili ai costi generali														0
B6		di cui carburanti	101.819	50.910	11.666	271.518	19.034		8.548							463.494
B6		di cui altri costi di B6	127.163	63.581	22.416	339.101	36.574		26.631			2.662				618.128
B7	Per servizi		79.266	58.681	1.055.530	311.378	1.945.370	0	417.927	0	0	381.518	0	0	0	4.249.669
B7	CTS	di cui per conferimenti in impianti esterni per trattamento e smaltimento			96.663											96.663
B7	CTR	di cui per conferimenti in impianti esterni per trattamento e recupero							568.726							568.726
B7	CARC	di cui gestione rapporto utenti in service (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)														0
B7	CGG	di cui costi generali acquistati in service														0
B7		di cui altri costi di B7	79.266	58.681	958.867	311.378	1.376.644		417.927			381.518				3.584.280
B8	Per godimento beni di terzi		115.855	118.184	227.920	708.223	194.945	0	45.421	0	0	976	0	0	0	1.411.524
B8		di cui rimborso mutui o altri corrispettivi a favore dei proprietari di infrastrutture														0
B8	CARC	di cui costi di affitto locali e altri canoni riconducibili alla gestione del rapporto con l'utenza														0
B8	CGG	di cui costi generali di affitto locali (sede centrale, amministrativa, ...)							30.429							30.429
B8		di cui per canoni derivanti da contratti di leasing e/o noleggio	12.288		2.596	30.866	4.235					976				50.961
B8		di cui altri costi di B8	103.567	118.184	225.324	677.358	190.709		14.992							1.330.134
B9	Per il personale		1.068.665	540.905	245.325	3.106.756	400.267	0	886.789	0	0	49.790	0	0	0	6.298.496
B9		di cui salari e stipendi	781.823	380.912	174.674	2.247.625	284.995		634.810			36.425				4.551.264
B9		di cui per TFR (inclusa rivalutazione)	45.172	24.086	10.763	138.488	17.560		39.114			2.244				280.428
B9	CARC	di cui gestione rapporto utenti con personale interno (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)														0
B9	CGG	di cui costi di personale amministrativo o comunque non direttamente impiegato nei servizi di raccolta e gestione impianti														0
B9		di cui altri costi in B9	238.669	125.907	59.888	720.643	97.711		212.866			11.120				1.466.805
B10	Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	0	0	0	558.106	0	0	0	0	102.579	0	660.685
B10		di cui ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali							558.106							558.106
B10.d	ACC	di cui accantonamenti per svalutazione dei crediti deducibili da norme fiscali												37.298		37.298
B10.d		di cui altri accantonamenti, compresi quelli per crediti oltre il limite consentito dalle norme fiscali												65.280		65.280
B11		Variazione delle rimanenze		8.627	7.006	45.292										60.924
B12-B13	Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40.000	0	40.000
B12-B13	ACC	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento														0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto														0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti														0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica														0
B12-B13	ACC	di cui altri accantonamenti non in eccesso a norme tributarie												40.000		40.000
B12-B13		di cui altri accantonamenti in B12, compresi quelli in eccesso alle norme tributarie														0
B14	Oneri diversi di gestione		8.835	4.417	7.505	23.559	12.245	0	45.266	0	0	21.528	0	0	0	123.355
B14	CARC	di cui gestione rapporto utenti con personale interno (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)														0
B14	CGG	di cui costi di personale amministrativo o comunque non direttamente impiegato nei servizi di raccolta e gestione impianti														0
B14	CARC	di cui promozione di campagne ambientali (11.2. lett. a)														0
B14	CARC	di cui prevenzione produzione rifiuti urbani (11.2. lett. b)														0
B14	CCD	di cui perdite su crediti eccedente il fondo accantonato o la garanzia assicurativa														0
B14	CO ₂	di cui oneri funzionamento ETC														0
B14	CO ₂	di cui oneri funzionamento ARERA										4.532				4.532
B14	CO ₂	di cui oneri di mitigazione ambientale (tasse SO2 e Nox)														0
B14	CO ₂	di cui oneri tributari locali (IMU...)										11.175				11.175
B14	CO ₂	di cui oneri per canoni/compensazioni territoriali														0
B14	CO ₂	di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati da ETC														0
B14	CO ₂	di cui oneri gestione post-operativa discariche autorizzate (art. 11.3)														0
B14	CO ₂	di cui oneri di chiusura in caso di risorse accantonate insufficienti (art. 11.3)														0
B14		di cui altri oneri in B14	8.835	4.417	7.505	23.559	12.245		45.266			5.821				107.648

VERIFICHE DI COERENZA BILANCIO 2020

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.375.069	0	0	0	0	14.375.069	14.375.070	-1
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	241.197	0	0	135.038	0	376.235	376.235	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	14.616.266	0	0	135.038	0	14.751.304	14.751.305	-1
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.081.622	0	0	0	0	1.081.622	1.081.622	0
B7) Per servizi	4.500.158	0	0	0	0	4.500.158	4.500.158	0
B8) Per godimento beni di terzi	1.411.524	0	0	0	0	1.411.524	1.411.524	0
B9) Per il personale	6.298.496	0	0	0	0	6.298.496	6.298.496	0
B10) Ammortamenti e accantonamenti	558.106	0	102.579	0	0	660.685	660.685	0
B11) Variazione delle rimanenze	60.924	0	0	0	0	60.924	60.924	0
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	40.000	0	0	40.000	40.000	0
B14) Oneri diversi di gestione	123.355	0	0	0	0	123.355	123.355	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	14.034.185	0	142.579	0	0	14.176.764	14.176.764	0

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2020	Gestori Ciclo RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Quadrature	Totale Ricostruito	Totale Bilancio	Differenza rispetto al bilancio
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)	637.637	0	0	0	637.637	637.637	0
TFR	518.250				518.250	518.250	0
Fondo di quiescenza	0				0	0	0
Fondo rischi e oneri	43.775				43.775	43.775	0
Fondo rischi su crediti	0				0		0
Fondo svalutazione crediti	0				0		0
Fondo imposte e tasse	75.612				75.612	75.612	0
Fondo per la gestione post-mortem	0				0		0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0				0		0

Verifiche di coerenza investimenti 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	593.834	543.155	-50.679
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	1.003.591	1.071.506	67.915
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	0	0	0
Totale immobilizzazioni	1.597.425	1.614.661	17.236
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		273.829	273.829
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		284.277	284.277
Cessioni/Dismissioni nell'anno		207.553	207.553
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		138.574	138.574
Investimenti realizzati nel 2020 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2020 relativi ad attività diverse o extra-perimetro			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	1.597.425	2.241.746	644.321
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			644.322
Differenze rispetto al bilancio 2020			1

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	395.663	366.124	-29.539
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		174.236	174.236
Totale risconti passivi	395.663	540.360	144.697
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2020 ma non ancora incassati		144.697	144.697
Contributi incassati nell'anno 2020 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni		322.840	322.840
Contributi 2020 relativi ad attività esterne			0
Contributi 2020 relativi ad attività diverse o extra-perimetro			0
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2020	395.663	718.503	322.840
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			322.840
Differenze rispetto al bilancio 2020			0

POSTE RETTIFICATIVE 2020

Anno contabile 2020			CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal	Attività extra ciclo RU	Attività diverse	Poste straordinarie	Totale	
CEE	MTR-2	Totale poste rettificative	5.965	-17.558	-72.280	60.725	-172.903	0	42.461	0	0	0	0	0	0	0	-153.589
A2-A3-A4	PR	Costi delle attività capitalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7	PR	Costi per conferimenti in impianti esterni per trattamento e smaltimento o recupero (CTS o CTR)															0
A5	PR	Contributi percepiti in conto esercizio inclusi quelli ricevuti per conto di terzi	5.965	2.863		15.031			11.964								35.822
Voci Varie	PR	Svalutazione delle immobilizzazioni															0
B12-B13	PR	Accantonamenti in eccesso a norme tributarie, esclusi quelli ammessi all'Articolo 16															0
B14	PR	Oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie															0
Voci Varie	PR	Oneri straordinari							10.598								10.598
B7.B14	PR	Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi							12.478								12.478
B7.B14	PR	Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi per il contenzioso in cui l'impresa sia risultata soccombente							6.500								6.500
B7.B14	PR	Costi connessi all'erogazione di liberalità															0
B7.B14	PR	Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari															0
B7.B14	PR	Spese di rappresentanza							921								921
B14	PR	Costi previsti da contratti di finanziamento tipo project-financing qualora non capitalizzati															0
B8	PR	Canoni per leasing operativo, finanziario su beni di proprietà di terzi già valorizzati ai fini tariffari (RAB Proprietari)															0
Voci Varie	PR	Costi sostenuti per il conseguimento degli obiettivi (target) associati ai costi operativi incentivanti (CO _{IT} e CO _{ITV})				152.903											152.903
Voci Varie	PR	Costi sostenuti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CO _{ITV} e CO _{ITP})		-20.421	-72.280	-107.209	-172.903										-372.812
Voci Varie	PR	Ulteriori costi previsionali intercettati nella tariffa MTR 2020 e soggetti a recupero nelle componenti a conguaglio MTR-2															0

Per quanto riguarda i beni di proprietà di soggetti diversi dalla SOL, di cui all'art. 11.12 del MTR, si evidenzia che, il Piano Economico Finanziario allegato, è stato elaborato valorizzando i contratti di leasing finanziario tramite la rendicontazione all'interno dei costi operativi della annualità 2019 dei relativi canoni, in coerenza con quanto previsto all'interno dell'art. 1 della DRIF 2/2020 (chiarimenti applicativi). Non si è conseguentemente proceduto nella contabilizzazione delle immobilizzazioni di proprietà diversi dal gestore ai fini della determinazione del costo d'uso del capitale secondo la metodologia predisposta dall'Autorità.

CONTO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2021

Anno contabile 2021			CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal	Attività extra ciclo RU	Attività diverse	Poste straordinarie	Totale	
CEE	MTR-2	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.901.365	1.082.678	1.943.902	6.035.705	2.817.500	0	1.706.875	0	0	0	452.797	171.000	0	52.157	16.163.980
A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni			1.890.648	1.077.534	1.923.913	5.873.354	2.794.916	0	1.683.262	0	0	0	452.797	171.000	0	0	15.956.426
A1	ET	di cui fatturato istituzionale derivante dalla gestione del ciclo integrato RU							1.676.913				452.797				14.558.450
A1		di cui altri ricavi iscritti in A1 (inclusi AR e AR _{CC} se contabilizzati in A1)	1.890.648	1.077.534	1.923.913	5.873.354	2.794.916	0	1.683.262	0	0	0	452.797	171.000	0	0	15.956.426
A2		Variazioni rimanenze															0
A3		Variazioni lavori in corso su ordinazione															0
A4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni															0
A5 - Altri ricavi e proventi			10.717	5.144	20.089	162.351	33.482	0	23.613	0	0	0	0	0	0	52.157	307.555
A5		di cui rimborso fondo post-mortem															0
A5		di cui quote contributi conto impianti															173.760
A5		di cui altri ricavi in A5 (inclusi AR e AR _{CC} se contabilizzati in A5)	10.717	5.144	20.089	162.351	33.482	0	23.613	0	0	0	0	0	0	52.157	133.795
di cui altri ricavi in A1 o A5 per AR e AR_{CC}			0	0	0	1.059.077	277	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.059.354
A1	AR	di cui vendita di materiale diversi da quelli derivanti dal circuito riconosciuto dai sistemi collettivi (AR _{CC})															277
A1	AR	di cui vendita di energia termica ed elettrica derivante dai rifiuti															0
A1	AR	di cui altri ricavi per servizi diversi percepiti con assegni e risorse del ciclo integrato RU							97.838								97.838
A1	AR _{CC}	di cui ricavi da sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{CC})							961.239								961.239
CEE	MTR-2	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) Diretti + Indiretti	1.619.006	1.078.281	1.795.767	5.702.290	2.925.205	0	2.353.592	0	0	0	441.364	141.846	0	0	16.057.351
B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			253.001	126.500	241.252	686.863	138.145	0	58.823	0	0	0	22.090	0	0	0	1.526.665
B6		di cui fornitura di energia elettrica															310.220
B6	CARC	di cui acquisti riconducibili alla gestione del rapporto con l'utenza															0
B6	CGG	di cui acquisti riconducibili ai costi generali															0
B6		di cui carburanti	123.860	61.930	14.489	330.293	23.641	0	8.264	0	0	0	0	0	0	0	562.477
B6		di cui altri costi di B6	129.141	64.571	26.258	344.376	42.842	0	46.293	0	0	0	487	0	0	0	633.968
B7 - Per servizi			141.349	230.748	1.086.360	706.270	2.194.484	0	539.191	0	0	0	346.864	122.344	0	0	5.367.630
B7	CTS	di cui per conferimenti in impianti esterni per trattamento e smaltimento															104.543
B7	CTR	di cui per conferimenti in impianti esterni per trattamento e recupero															821.206
B7	CARC	di cui gestione rapporti utenti in service (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)															0
B7	CGG	di cui costi generali acquistati in service															181.621
B7		di cui altri costi di B7	141.349	230.748	981.837	706.270	1.373.278	0	357.570	0	0	0	346.864	122.344	0	0	4.260.260
B8 - Per godimento beni di terzi			94.686	135.296	231.542	761.645	206.355	0	40.516	0	0	0	81	0	0	0	1.470.320
B8		di cui rimborso mutui o altri corrispettivi a favore dei proprietari di infrastrutture															0
B8	CARC	di cui costi di affitto locali e altri canoni riconducibili alla gestione del rapporto con l'utenza															0
B8	CGG	di cui costi generali di affitto locali (sede centrale, amministrativa, ...)															30.429
B8		di cui per canoni derivanti da contratti di leasing e/o noleggio a lungo termine	0	2.198	216	12.517	353	0	0	0	0	0	81	0	0	0	15.366
B8		di cui altri costi in B8	94.686	133.097	231.325	749.128	206.202	0	40.516	0	0	0	0	0	0	0	1.424.525
B9 - Per il personale			1.121.998	592.607	230.577	3.563.244	376.204	0	855.737	0	0	0	58.676	19.502	0	0	6.530.445
B9		di cui salari e stipendi	820.798	410.384	165.093	2.459.696	299.340	0	699.207	0	0	0	58.676	14.298	0	0	4.915.988
B9		di cui per TFR (inclusa rivalutazione)	50.572	25.266	10.171	154.030	16.596	0	43.082	0	0	0	2.284	880	0	0	302.900
B9	CARC	di cui gestione rapporti utenti con personale interno (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)															0
B9	CGG	di cui costi di personale amministrativo o comunque non direttamente impiegato nei servizi di raccolta e gestione impianti															0
B9		di cui altri costi in B9	250.558	156.957	55.326	929.346	90.268	0	213.448	0	0	0	11.318	4.356	0	0	1.711.556
B10 - Ammortamenti e svalutazioni			0	0	0	0	0	0	703.851	0	0	0	0	0	0	0	703.851
B10.d	ACC	di cui accantonamenti per svalutazione dei crediti deducibili da norme fiscali															0
B10.d		di cui altri accantonamenti, compresi quelli per crediti oltre il limite consentito dalle norme fiscali															0
B11 - Variazione delle rimanenze			-10.906	-57.259	-57.259	-57.259	-57.259	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-88.165
B12-B13 - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12-B13	ACC	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento															0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto															0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti															0
B12-B13	ACC	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica															0
B12-B13	ACC	di cui altri accantonamenti non in eccesso a norme tributarie															0
B12-B13		di cui altri accantonamenti in B12, compresi quelli in eccesso alle norme tributarie															0
B14 - Oneri diversi di gestione			8.073	4.036	6.017	21.527	9.817	0	55.474	0	0	0	21.662	0	0	0	128.605
B14	CARC	di cui gestione rapporti utenti con personale interno (fatturazione, riscossione, gestione banche dati e contenzioso...)															0
B14	CGG	di cui costi di personale amministrativo o comunque non direttamente impiegato nei servizi di raccolta e gestione impianti															0
B14	CARC	di cui promozione di campagne ambientali (11.2, lett. a)															0
B14	CARC	di cui prevenzione produzione rifiuti urbani (11.2, lett. b)															0
B14	CCD	di cui perdite su crediti eccedente il fondo accantonato o la garanzia assicurativa															0
B14	CO ₂	di cui oneri funzionamento ETC															0
B14	CO ₂	di cui oneri funzionamento ARERA											4.532				4.532
B14	CO ₂	di cui oneri di mitigazione ambientale (tasse SO ₂ e NO _x)															0
B14	CO ₂	di cui oneri tributari locali (IMU...)											11.194				11.194
B14	CO ₂	di cui oneri per canoni/compensazioni territoriali															0
B14	CO ₂	di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati da ETC															0
B14	CO ₂	di cui oneri gestione post-operativa discariche autorizzate (art. 11.3)															0
B14	CO ₂	di cui oneri di chiusura in caso di risorse accantonate insufficienti (art. 11.3)															0
B14		di cui altri oneri in B14	8.073	4.036	6.017	21.527	9.817	0	55.474	0	0	0	5.936	0	0	0	110.879

Nelle modalità precedente indicate per la suddivisione dei costi operativi sono stati applicati i seguenti driver:

Attività	Portoferraio	Rio	Capoliveri	Marciana	Marciana Marina	Campo nell'Elba	Porto Azzurro
CSL	34,22%		21,93%	19,42%	7,18%	17,25%	
CRT	32,19%	14,63%	22,37%	8,65%	5,56%	16,60%	
CTS	24,19%	17,23%	13,11%	4,87%	4,58%	12,09%	23,93%
CRD	34,76%	9,77%	21,34%	11,42%	5,49%	16,95%	0,27%
CTR	39,61%	6,70%	17,40%	8,88%	7,20%	17,21%	3,00%

COSTI COMUNI

Di seguito i driver applicati per la suddivisione dei costi comune

CGG – COSTI GENERALI

Comune	%
Portoferraio	32%
Rio	2%
Capoliveri	12%
Marciana	11%
Marciana Marina	13%
Campo nell'Elba	27%
Porto Azzurro	3%

COal – ALTRI COSTI

All'interno della voce CoAL sono stati ricompresi oltre i costi di funzionamento di ARERA ed oneri per tributari locali, soprattutto gli oneri per la gestione della discarica di Literno, riconducibili alla gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo (art. 9.3).

I suddetti costi sono suddivisi sulla base di un accordo di programma sottoscritto dai Comuni Elbani.

Comune	%
Portoferraio	23,62%
Rio	17,54%
Capoliveri	12,57%
Marciana	4,95%
Marciana Marina	4,66%
Campo nell'Elba	12,29%
Porto Azzurro	24,37%

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Di seguito il dettaglio dei ricavi derivanti da trattamento/recupero/vendita della raccolta differenziata.

RICA VI AR - ARsc 2020		
Tipologia		Ricavo lordo
CARTA (congiunta)	ARsc	€ 86.517,21
CARTONE (selettiva)	ARsc	€ 76.925,89
MULTI LEGGERO	ARsc	€ 361.968,68
MULTI PESANTE	ARsc	€ 8.393,70
BATTERIE	ARsc	€ 4.946,88
VETRO	ARsc	€ 70.706,00
METALLO	ARsc	€ 72.924,23
Pressatura carta	ARsc	€ 80.808,07
RAEE - FRIGO	AR	€ 4.054,60
RAEE - TV	AR	€ 2.135,40
RAEE - COMP.	AR	€ 14.640,50
RAEE - BIANCO	AR	€ 29.013,60
RAEE - NEON	AR	€ 316,78
Trasporto Corepla	ARsc	€ 26.952,11

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Si è provveduto ad effettuare la richiesta di attivazione delle componenti CQ per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità per le motivazioni e con gli strumenti già descritti al paragrafo 3.1.2 indipendentemente dalla scelta della capogruppo in quanto, in attesa dell'introduzione di un sistema informativo centralizzato ESA Spa, per adempiere ai maggior obblighi derivanti dall'applicazione della normativa ARERA rispetto al contratto di servizio quali ad esempio l'adeguamento software dovuto soprattutto alla tenuta dei registri informatici; alla creazione di interfaccia informatici di comunicazione dati con il gestore ed alle risorse umane impiegato. Il costo indicato è stato stimato prevedendo un'attribuzione al 50% a costo del personale e 50% adeguamento costo software e spese generali accessorie.

Art. 9.2 - Costi operativi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità

Coefficiente limite di prezzo	Richiesta attivazione	Motivare la richiesta
QL	SI	Personale incaricato alla rendicontazione e modulo software

Componente	Anno	Importo
CQ _{TF}	2022	150.000
	2023	150.000
	2024	150.000
	2025	150.000

Suddivisi con i seguenti parametri

Descrizione Driver	UdM Driver	Da attribuire	Portoferraio	Rio	Capoliveri	Marciana	Marciana Marina	Campo nell'Elba	Porto Azzurro
su fatturato	Percentuale	0,00%	32,00%	2,25%	12,00%	11,00%	13,00%	26,75%	3,00%
su fatturato	Percentuale	0,00%	32,00%	2,25%	12,00%	11,00%	13,00%	26,75%	3,00%
su fatturato	Percentuale	0,00%	32,25%	9,51%	18,12%	9,91%	6,39%	17,17%	6,65%
su fatturato	Percentuale	0,00%	32,25%	9,51%	18,12%	9,91%	6,39%	17,17%	6,65%

Per il comune di Campo nell'Elba si è riproposta la valorizzazione della componente COI, il cui effetto nel corso dell'anno 2020 a causa della pandemia non ha potuto produrre l'efficacia stimata sia in termini di risorse impiegate che in termini di risultati, rimandando il tutto all'anno 2021.

Nel corso dell'anno 2021, nell'ottica di una rivisitazione e ottimizzazione dei servizi erogati, è stato istituito un servizio di coordinamento e controllo, che giornalmente vede impiegata una figura appositamente formata e con le dovute conoscenze tecnico-operative, sono state apportate inoltre modifiche sostanziali al servizio di distribuzione sacchi con l'istituzione di giornate di distribuzione tramite infopoint, specie durante il periodo estivo, contestualmente è entrata a regime, fino al termine della stagione turistica, l'isola ecologica a conferimento controllato.

Nel corso dell'anno 2021 e' stato inoltre introdotto il servizio di raccolta denominato "Ecomobile", questo è attivo nei giorni di venerdì, sabato domenica e lunedì dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle ore 17:00 limitatamente al periodo estivo.

Questo servizio è riservato alla raccolta dei rifiuti differenziati prodotti dalle utenze domestiche, pensato in particolare a supportare gli ospiti in partenza che non sono riusciti ad usufruire del servizio presso la propria struttura in cui sono ospitati.

Per l'esecuzione di ciascun servizio di raccolta si prevede di utilizzare:

N°1 addetto II Liv. dotato di automezzo da 35 qtli. Con sponda idraulica per 8 ore/die.

Si prevede un incremento della raccolta differenziata almeno di un n. 0,5 punti percentuale.

Anno	Anno	Descrizione Driver	UdM Driver	Campo nell'Elba
COI _{TV} Aumento raccolta differenziata anche per effetto della modifica dei processi tecnici gestiti anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative	2022	COI 2021	Euro	70.209
	2023	COI 2021	Euro	
	2024	COI 2021	Euro	
	2025	COI 2021	Euro	

3.2.4 Investimenti

In riferimento al periodo 2022-2025 di seguito si riporta il dettaglio del fabbisogno di investimenti precisando che per alcuni di questi interventi è stato presentata richiesta di accesso ai fondi PNRR

Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (loro contributi)
Revamping impianto BURACCIO	Cespiti Comuni	Fabbricati	40	2022	39.600
Revamping impianto BURACCIO	Cespiti Comuni	Fabbricati	40	2023	1.512.300
Digitalizzazione Impianto BURACCIO	Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2022	66.258
Digitalizzazione DISCARICA LITERNO	Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	Art. 15.2	2022	23.000
Sistema Tracking Mezzi Servizi Territoriali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	9.300
Sostituzione pC uffici	Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2022	10.800
Applicazione IOT - unica aspetti gestionali	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2022	31.134
Applicazione IOT - unica aspetti gestionali	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2023	31.133
Applicazione IOT - unica aspetti gestionali	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2024	31.133
Realizzazione CDR POMONTE -MARCIANA	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	265.178
Ammodernamento e ampliamento CDR Capoliveri	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	352.362
Ammodernamento CDT Campo nell'elba	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	201.770
Sistema integrativo raccolta differenziata PAP attraverso posizionamento sul territorio di isole mobili intelligenti ad accesso controllato	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2022	304.449
Realizzazione nuovo cdr portoferraio e uffici amministrativi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2023	1.685.082
Ammodernamento e Ampliamento CDR Porto azzurro	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2023	326.770
Dotazione dei contenitori della raccolta con dispositivi idonei all'identificazione utenza	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2023	300.000
Pressanifiuti compatta rifiuti di tipo verticale	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2023	137.000
Ammodernamento dot.aziendale dei bidoni carrellati e cassonetti mediante approvvigionamento di nuovi contenitori con serratura gravitazionale ad apertura automatica	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2022	111.670
n. 2 portascarrabili	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2022	370.000

Per quanto riguarda gli investimenti previsionali che dovranno essere svolti da Retiambiente SpA SpA nel periodo 2022-2025 si valorizzano gli interventi previsti nel Piano Industriale presentato da Retiambiente SpA già valutato da ATO Toscana Costa in sede di affidamento del servizio.

In Tabella 5 si riporta il prospetto in cui si elencano gli interventi per anno di realizzazione importo e categoria di immobilizzazione e di cespite ARERA.

I costi degli investimenti di Retiambiente SpA sono stati suddivisi in proporzione alle Entrate tariffarie dei PEF MTR 2021 in modo tale da ripartire tali costi in proporzione attribuendo di fatto lo stesso peso percentuale a partire dall'anno 2024, primo anno valorizzazione tariffaria.

Gli investimenti riportati nella tabella sottostante potrebbero variare, anche in assenza di finanziamento, a seguito degli esiti istruttori collegati al PNRR.

Tabella 5

ID	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespite	Anno	Importo
1	Impianto Biodigestore Forsu da RD Cermec	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità digestione anaerobica	2025	30.000.000
2	N. 18 Centri di raccolta comunali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2022	7.164.000
3	N. 18 Centri di raccolta comunali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2023	7.164.000
4	Impianto per l'avvio a recupero di prodotti assorbenti per l'igiene della persona	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc.)	2023	6.000.000
5	Trattamento recupero ingombranti Ospedaletto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc.)	2023	4.000.000

ID	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Anno	Importo
6	Sede appello + trasferimento PAP (Collesalveti, Volterra - Val di Cecina)	Cespiti Comuni	Terreni	2022	2.500.000
7	Rea Impianto RD + Sede Morelline (immobile + piazzale Rosignano)	Cespiti Comuni	Fabbricati	2022	6.500.000
8	Upgrading Impianto Pontedera	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità digestione anaerobica	2024	3.000.000
9	Ampliamento Pioppogatto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	2025	15.000.000
10	Impianto trattamento terre da spazzamento Ospedaletto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2024	4.500.000
11	WEB APP Core Business aperto + SIT	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	2022	6.500.000

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale di competenza del Gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i Libri Cespiti.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi sono stati utilizzati dei driver di ripartizione in relazione all'impiego orario delle varie attività e della produzione rifiuti come elencato nei dati operativi.

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

CAPITALE INVESTITO

Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespite	CI	FA _{CI} (solo al 2017)	CFP	FA _{CFP} (solo al 2017)
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2010	184.250	133.169	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2012	9.415	6.732	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2013	18.138	10.611	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2013	1.928	1.128	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2014	9.956	4.530	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	30.378	1.975	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	30.378	1.975	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	10.444	679	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2011	22.977	19.416	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2012	8.415	6.017	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2013	1.130	661	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	12.944	841	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	12.944	841	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	17.944	1.166	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	17.944	1.166	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2010	26.827	26.156	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2015	36.582	11.889	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2012	32.997	23.593	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	36.022	9.366	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	1.188	309	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	1.158	301	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	23.680	4.618	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	1.810	118	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	13.580	883	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	10.444	679	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2014	17.600	8.008	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2014	37.500	17.063	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2016	1.936	503	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2012	510	365	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2012	7.350	5.255	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocari attrezzati	8	2017	8.000	520	0	0
Automezzi e Autoveicoli	5	2016	4.765	1.429	0	0
Automezzi e Autoveicoli	5	2016	4.093	1.228	0	0
Altri impianti	10	2014	17.900	6.265	0	0
Altri impianti	10	2015	2.900	725	0	0
Altri impianti	10	2016	10.715	1.607	0	0
Altri impianti	10	2017	30.153	1.508	0	0
Altri impianti	10	2017	21.405	1.070	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	4.085	1.226	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	24.484	2.448	0	0
Unità di pretrattamento	12	2013	7.600	6.840	7.324	5.086
Unità di pretrattamento	12	2014	94.000	65.800	90.589	61.293

Immobilizzazione	Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespite	CI	FA _{CI} (solo al 2017)	CFP	FA _{CFP} (solo al 2017)
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura	15	2015	7.800	3.900	0	0
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità di pretrattamento	12	2017	156.480	15.648	0	0
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità di pretrattamento	12	2017	89.000	8.900	0	0
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, comp	15	2017	23.300	2.330	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	12	2017	3.000	300	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2014	1.844	1.291	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2015	270	135	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2016	4.875	1.463	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	2.162	216	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	4.565	571	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2014	746	653	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2015	10.500	6.563	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2016	3.424	1.284	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2012	45.764	37.755	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2014	170.168	89.338	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2015	7.350	2.756	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2016	4.410	992	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	18.500	1.388	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2014	6.360	3.339	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2015	54.100	20.288	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2016	41.944	9.437	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	97.798	7.335	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2014	81.510	71.321	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2015	112.708	70.442	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	24.036	3.005	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2016	11.400	4.275	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2010	14.699	13.229	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2011	2.825	2.203	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2012	4.818	3.180	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2015	400	120	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	1.422	256	0	0
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	2.447	147	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2013	1.278	1.150	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2014	4.320	3.024	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2015	965	483	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2016	14.513	4.354	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2017	4.561	456	0	0
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2017	802	80	0	0
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2015	200	120	0	0
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2016	815	326	0	0
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2014	17.752	14.201	0	0
Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e de	15		69.846	55.877	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	12	2014	11.732	9.386	0	0
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	15	2014	258.474	206.779	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	12	2015	29.405	17.643	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2015	17.402	10.441	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	12	2015	17.600	10.560	0	0
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2015	37.370	22.422	0	0
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura	15	2017	768.607	153.721	214.285	42.857
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	35.757		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	35.757		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	823		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	725		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	906		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	906		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	611		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	254		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	307		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	307		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2018	312		0	

Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespiti	CI	FA _{CI} (solo al 2017)	CFP	FA _{CFP} (solo al 2017)
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2018	312		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2018	790		0	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2018	10.618		0	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2018	8.032		0	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2018	8.676		0	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2018	8.676		0	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2018	8.536		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2018	13.898		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2018	2.100		0	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2018	785		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2018	18.633		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2018	212.515		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2018	18.953		0	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2018	10.448		0	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2018	10.469		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2018	429		0	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2018	3.213		0	
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2018	50.475		0	
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2018	78.710		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2018	13.100		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2019	21.289		0	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	7.566		0	
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità di pretrattamento	12	2019	2.300		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2019	1.022		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2019	984		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2019	47.086		0	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2019	35.484		0	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	8.414		0	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2019	578		0	
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio)	15	2019	40.587		0	
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio)	15	2019	120.461		0	
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2019	84.490		0	
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2019	0		53.572	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2018	0		48.480	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2018	0		19.170	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2018	0		9.500	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	40.866			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	26.426			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	45.743			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	104.868			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	69.060			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2020	705			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2020	1.525			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	72.256			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	20.010			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2020	25.909			
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2020	2.806			
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2020	10.998			
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2020	12.690			
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2020	97.160			
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2020	37.700			
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio)	15	2020	27.000			
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2020	15.000			
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	15	2020	33.600			
Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio)	15	2021	1.451			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2021	17.421			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2021	195.902			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2021	1.742			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2021	1.651			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	39.469			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	32.055			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	36.095			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	37.000			
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2021	10.000			
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2021	10.000			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	20.951			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2021	7.893			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2021	28.176			
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2021	220			
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2021	5.828			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	0		193.920	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	0		76.680	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	0		14.240	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2020	0		38.000	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	0		56.960	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocamini attrezzati	8	2021	0		144.697	

DISMISSIONI

Categoria Cespite	Anno Dismissione	Anno Cespite	CI	FA _{CI} (solo al 2017)	CFP	FA _{CFP} (solo al 2017)
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	9.956	4.530	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2013	1.130	661	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2016	3.600	702	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	39.000	17.745	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	17.600	8.008	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	2014	37.500	17.063	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2013	1.196	700	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2016	1.936	503	0	0
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2016	3.600	1.170	0	0
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	2014	170.168	89.338		
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	2016	100	23		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2017	1.810	118		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2019	2.737			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2018	307			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2018	312			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2016	3.600	702		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2017	12.944	841		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	2018	254			
Sistemi informativi	2020	2018	328			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	2018	312			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	2013	1.196	700		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	2018	725			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	2015	36.582	11.889		
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	2018	307			

4 Attività di validazione (E)

A cura ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

A cura ETC

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

5.2.2 Componente previsionale CQ

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

5.4.2 Determinazione del fattore *w*

5.5 Conguagli

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

- 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**
- 5.8 Rimodulazione dei conguagli**
- 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**
- 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**
- 5.11 Ulteriori detrazioni**



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

Provincia di Livorno

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Sommario

2 Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3 Fonti di finanziamento	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1 Dati di conto economico	7
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti	9
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	9

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune di Campo nell'Elba si sviluppa su una superficie di circa 56 Km² con una popolazione residente al 31/12/2021 pari a 4751 unità.

L'economia locale è prevalentemente turistica.

Il centro principale è rappresentato dall'abitato di Marina di Campo. Sono presenti due frazioni collinari principali (San Piero, Sant'Ilario), tre frazioni costiere principali (Seccheto, Cavoli, Fetovaia) e l'Isola di Pianosa.

Il territorio risulta quindi molto articolato sia dal punto di vista morfologico che in termini di fluttuazione stagionale del numero delle utenze servite.

Le attività del ciclo dei rifiuti gestite direttamente dal comune attengono esclusivamente alla conduzione dell'ufficio TARI.

In particolare la struttura dello sportello TARI gestisce i seguenti funzioni/servizi:

- Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- rapporto con l'utenza;
- banca dati degli utenti e delle utenze;
- Contenzioso.

A far data quindi dal 27/04/2018 il comune svolge esclusivamente i suddetti servizi

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in nessuna situazione di crisi patrimoniale o in situazione di squilibrio strutturale del Bilancio.

Parimenti non vi sono ricorsi pendenti inerenti i servizi svolti dal gestore.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Relativamente a quanto riportato nell' Allegato 1 (PEF 2022-2025) si rappresenta quanto segue

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

A partire dal marzo 2017, con Deliberazione Commissariale n. 29/2017, è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta anche per le utenze domestiche (per le utenze commerciali era già stato attivato qualche anno prima) dapprima per le sole frazioni di San Piero, Sant'Ilario e successivamente esteso fino ad arrivare, nel corso dell'anno 2019, alla totalità del territorio comunale (D.G. n. 41/2019 e 76/2019).

Nel comune è presente anche un centro di raccolta denominato "Ecocentro del Vallone" istituito con Ordinanza Sindacale n. 1467/2001 e gestito direttamente dal comune fino ad aprile 2018 quando con atto di Giunta Comunale n. 86 del 27/04/2018 ne è stata affidata la titolarità operativa e di gestione ad ESA spa.

A far data quindi dal 27/04/2018 il comune svolge esclusivamente i servizi di cui al paragrafo 2.1.

Allo stato attuale NON si prevedono variazioni del perimetro dei servizi svolti dal comune per il periodo 2022 - 2025.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come già riportato in precedenza NON sono previste variazioni significative nelle modalità di gestione dei servizi del perimetro di gestione del comune.

Allo stesso modo il servizio richiesto ed erogato dal gestore risulta ormai a regime con riscontro positivo sulla raccolta differenziata.

La tabella che segue mostra l'incremento della percentuale di raccolta differenziata a partire dall'avvio della raccolta "Porta a Porta".

	<i>Quantità di RU (t)</i>	<i>RD certificata Agenzia recupero Risorse</i>
Anno 2017	5.406	49.52%
Anno 2018	5.210	51.10%
Anno 2019	4.553	67.26%
Anno 2020	3.872	69.70%

I dati provvisori relativi all'esercizio 2021 indicano un RD \approx 71% a fronte di una produzione totale di rifiuti pari a 4.435 tonnellate.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune finanzia, con entrate tributarie proprie, nella fattispecie quelle derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Di seguito i dati del PEF relativi al perimetro di gestione del comune.

- *CARCa*

La voce ricomprende gli oneri di gestione dello sportello TARI relative alle funzioni descritte al paragrafo 2.1.

2020	2021
48.047	44.301

- *COAL,a*

La voce ricomprende gli oneri di contribuzione ATO e l'indennità di disagio ambientale (IDA) al netto dell'IVA, che il comune di Campo nell'Elba corrisponde al Comune di Porto Azzurro.

La tabella che segue illustra nel dettaglio i suddetti oneri

	2020	2021
Oneri ATO	5196,60	5196,60
IDA	12971,33	14768,12
Totale	18167,93	19964,72

La tabella che segue riporta il costo relativo all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1.

	2022	2023
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	169.349	167.001
IVA indetraibile - PARTE FISSA	67.602	74.001
Totale IVA indetraibile	236.951	24.1002

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nessuna attività è svolta direttamente dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nel perimetro di gestione non sono state valorizzate componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

In riferimento al periodo 2022-2025, NON sono previsti nuovi investimenti

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

La tabella che segue riporta i valori della componente *Amma*.

Acc per crediti	2020	2021
FCDE	123.942	52.992

Nel comune si applica la TARI tributo.

La tabella che segue trova riscontro nel Bilancio di Previsione e riporta il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11.

	2020	2021
100% FCDE	424.508	431.020



DICHIARAZIONE DI VOTO

Il Sottoscritto Giancarlo Galli del gruppo consiliare Scelta di Campo;
considerato che il punto all'ordine del giorno riportante Tassa sui rifiuti
– approvazione piano economico e finanziario per il periodo 2022 -2025
rilevato che legge sull'istituzione della TARI impone la copertura totale
del costo del servizio;

Considerato che il Piano Economico e Finanziario di ESA , pur nella sua
complessità, è stato messo a disposizione in data 27/05/2022, data in cui
è stato convocato il C.C.;

considerato che il PEF di ESA è alquanto complesso se non altro per i
servizi che include e per i costi di cui il PEF ne forma parte integrante e
sostanziale;

rilevato che il tempo a disposizione dei consiglieri non è stato
sufficiente ad analizzare tale documento;

Considerato che tale strumento viene confezionato dal gestore senza
possibilità di approfondimento e dibattito;

Rilevato che alcuni costi possono essere sicuramente discutibili per
come vengono individuali e per come vengono messi a regime;

Rilevato che alcuni servizi non sono ottimali e che il costo del servizio è
spropositato rispetto alla proporzione costi benefici;

è per tali argomentazioni che il mio voto è di tutta contrarietà al punto
all'O.d.G.

In fede
31/05/2022

Galli Giancarlo




COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2022 / 780
AREA TECNICA LLPP. E AMBIENTE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E
FINANZIARIO PER IL PERIODO 2022-2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/05/2022

IL DIRIGENTE
BRACCESI PRISCILLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2022 / 780
AREA TECNICA LLPP. E AMBIENTE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E
FINANZIARIO PER IL PERIODO 2022-2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 27/05/2022

IL DIRIGENTE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 31/05/2022

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 08/06/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 08/06/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)

Comune di Campo nell'Elba

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle

Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0005145 del 14/04/2023
Class: 04-03



* 0 0 0 1 1 5 2 6 2 4 *



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	3
2.3	PEF ARERA	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
3.2	Dati Tecnici.....	8
3.3	Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
3.4	Riduzioni.....	10
	Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
	Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	12
	Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
	Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI	14
3.5	Coefficienti.....	15
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	16
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	21
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
	Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA	24
	Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
	Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	26
	Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
	Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29



1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in **base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili



di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.



3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	356.889,00	4.660
NON DOMESTICA	138.933,00	473
TOTALI	495.822,00	5.133

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023					
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013					
DATI UTENZA DOMESTICA		comma 651					
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2022 €uro/anno	parte fissa 2022 euro/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	106.680,00	1.260,00	29,9%	27,0%	€ 136,39075	€ 1,47540	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	203.285,00	2.854,00	57,0%	61,2%	€ 245,50335	€ 1,65533	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	27.651,00	315,00	7,7%	6,8%	€ 272,78150	€ 1,85325	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	15.344,00	183,00	4,3%	3,9%	€ 354,61596	€ 1,97920	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3.012,00	37,00	0,8%	0,8%	€ 395,53318	€ 2,10514	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	917,00	11,00	0,3%	0,2%	€ 463,72856	€ 2,17712	
TOTALI	356.889,00	4.660,00					

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba					TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2022 euro/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.565,00	23,00	3,29%	4,86%	€ 4,98369
N02. Campeggi, distributori carburanti	25.307,00	10,00	18,22%	2,11%	€ 6,39690
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7.799,00	24,00	5,61%	5,07%	€ 4,69902
N04. Esposizioni, autosaloni	826,00	2,00	0,59%	0,42%	€ 3,69296
N05. Alberghi con ristorante	40.057,00	43,00	28,83%	9,09%	€ 9,07343
N06. Alberghi senza ristorante	30.800,00	119,00	22,17%	25,16%	€ 6,27795
N07. Case di cura e riposo	554,00	4,00	0,40%	0,85%	€ 7,06838
N08. Uffici e agenzie	2.139,00	40,00	1,54%	8,46%	€ 8,07561
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	629,00	4,00	0,45%	0,85%	€ 8,07561
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3.958,00	80,00	2,85%	16,91%	€ 8,11415
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	543,00	10,00	0,39%	2,11%	€ 8,82868
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 5,11184
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	566,00	4,00	0,41%	0,85%	€ 6,93905
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	956,00	8,00	0,69%	1,69%	€ 5,14492
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	590,00	7,00	0,42%	1,48%	€ 5,14492
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	3.979,00	29,00	2,86%	6,13%	€ 37,77349
N17. Bar, caffè, pasticceria	3.955,00	40,00	2,85%	8,46%	€ 29,30795
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.953,00	14,00	1,41%	2,96%	€ 19,58318
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 1,80671
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	83,00	3,00	0,06%	0,63%	€ 49,63500
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	141,00	1,00	0,10%	0,21%	€ 11,91140
N22. Aree scoperte operative	9.411,00	7,00	6,77%	1,48%	€ 1,68876
N23. Bed and brekfast	122,00	1,00	0,09%	0,21%	€ 3,70493
TOTALI	138.933,00	473,00			



3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	4.397.701
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	3.040.871
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.356.830
Percentuale raccolta differenziata (%)	69,15%
Abitanti residenti	4.666
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	8,80
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,83
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	2,62
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	30,08%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	69,92%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,6483
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 5,84953



3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riassume il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 2.850.821,62 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Campo nell'Elba	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 215.245,01
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 167.828,95
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 239.674,53
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 134.161,48
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 968.959,44
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 522.387,34
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 134.320,20
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 85.007,16
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 7.888,02
Totale Costi operativi (CG)	€ 2.289.681,76
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 45.470,90
Costi generali di gestione CGG	€ 419.720,99
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ 80.601,85
Totale Costi Comuni (CC)	€ 545.793,74
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 27.151,31
Accantonamenti Acc	€ 53.097,98
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 31.247,83
Totale costi uso capitale (CK)	€ 111.497,12
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 32.040,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ 64.111,00
TOTALE GENERALE	€ 2.850.821,62
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 974.657,35
% Parte fissa	34,19%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 1.876.164,27
% Parte variabile	65,81%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 971.137,03
% Parte fissa	34,07%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 1.879.684,59
% Parte variabile	65,93%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Compostaggio	Compostaggio
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651									
Comune di Campo nell'Elba Simulazione TARI comma 651 2023_Finale UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	72,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		0,00	591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		0,00	118,20	0,00	0,00	0,00	0,00	9,34	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ 28.862,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.218,16	€ -	€ -	€ -
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	16.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	21.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.214,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	6.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	1.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	57.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.291,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	11.429,60	0,00	0,00	0,00	0,00	861,10	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ 20.030,62	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.464,51	€ -	€ -	€ -

Comune di Campo nell'Elba
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651									
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campesghi, distributori carburanti											
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autotrasporti e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, istituti di credito e Studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, officina, elettrauto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari ero miste		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Aree scoperte operative		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Bed and breakfast		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €



Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651									
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE FISSA											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campesghi, distributori carburanti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Bianche, istituti di credito e Studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autoricina, elettrauto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari c/o miste		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Aree scoperte operative		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Bed and breakfast		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €	€ - - €



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Campo nell'Elba	TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale	Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651	
	euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	31.080,26
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	21.495,13
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	-
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	-
TOTALE	€	52.575,39



3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023					
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		comma 651					
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,82	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,92	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,03	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,21	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75	

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023									
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013									
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651									
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	0,00%	5,62	0,00%	0,34	0,66	0,50	2,93	5,62	4,28	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,85	0,00%	7,20	0,00%	0,70	0,85	0,78	5,95	7,20	6,58	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,62	0,00%	5,31	0,00%	0,43	0,62	0,53	3,65	5,31	4,48	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,49	0,00%	4,16	0,00%	0,23	0,49	0,36	1,95	4,16	3,06	
N05. Alberghi con ristorante	1,25	0,00%	10,00	0,00%	1,02	1,49	1,26	8,66	12,65	10,66	
N06. Alberghi senza ristorante	0,80	0,00%	7,23	0,00%	0,65	0,85	0,75	5,52	7,23	6,38	
N07. Case di cura e riposo	0,93	0,00%	8,00	0,00%	0,93	0,96	0,95	7,88	8,20	8,04	
N08. Uffici e agenzie	1,05	0,00%	9,20	0,00%	0,76	1,09	0,93	6,48	9,25	7,87	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	1,05	0,00%	9,20	0,00%	0,48	0,53	0,51	4,10	4,52	4,31	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,06	0,00%	9,22	0,00%	0,86	1,10	0,98	7,28	9,38	8,33	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,16	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,20	1,03	7,31	10,19	8,75	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,68	0,00%	5,75	0,00%	0,68	1,00	0,84	5,75	8,54	7,15	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,00%	7,82	0,00%	0,92	1,19	1,06	7,82	10,10	8,96	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	0,00%	6,00	0,00%	0,42	0,88	0,65	3,57	7,50	5,54	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,64	0,00%	6,00	0,00%	0,53	1,00	0,77	4,47	8,52	6,50	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	5,01	0,00%	42,56	0,00%	5,01	9,29	7,15	42,56	78,93	60,75	
N17. Bar, caffè, pasticceria	3,85	0,00%	33,20	0,00%	3,83	7,33	5,58	32,52	62,31	47,42	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,59	0,00%	22,10	0,00%	1,91	2,66	2,29	16,20	22,57	19,39	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,45	6,00%	1,24	6,00%	1,13	2,39	1,76	9,60	20,35	14,98	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	0,00%	55,94	0,00%	6,58	10,89	8,74	55,94	92,55	74,25	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,58	0,00%	13,42	0,00%	1,00	1,58	1,29	8,51	13,42	10,97	
N22. Aree scoperte operative	0,42	0,00%	1,12	-4,00%	1,13	2,39	1,76	9,60	20,35	14,98	
N23. Bed and breakfast	0,34	0,00%	4,90	0,00%	0,45	0,95	0,70	5,50	8,50	7,00	



3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,86071
Ctuf		582.289,63
Stot * Ka		312.940,20
Quv		413,97938
Qtot		3.074.682,29
N * Kb		7.427,14
Cu		0,34039
Quota variabile domestiche		1.046.591,11
Produzione rifiuti domestiche		3.074.682,29
Quv * Cu		140,91444
NON DOMESTICA		
Quapf		2,44228
Ctapf		388.847,41
Stot * Kc		159.215,19
Cua		0,62969
Quota variabile non domestiche		833.093,47
Produzione rifiuti non domestiche		1.323.018,71

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

C_{ud} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

C_{ua} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	57,14%
Gettito utenza NON Domestica	42,86%
Parte Fissa TOTALE	34,07%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	20,43% (59,96%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	13,64% (40,04%)
Parte Variabile TOTALE	65,93%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	36,71% (55,68%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	29,22% (44,32%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Final		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 2.850.821,62	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.221.940,88	42,86%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 1.628.880,74	57,14%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 2.673.820,44	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.138.484,47	42,58%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.535.335,98	57,42%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 177.001,18	6,62%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 359,38	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.434,15	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		6,09%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		7,33%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 971.137,03	34,07%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 1.879.684,59	65,93%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		69,92%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		30,08%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 1.046.591,11	55,68%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 833.093,47	44,32%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 582.289,63	59,96%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 388.847,41	40,04%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-12,78%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		12,78%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica



6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.



Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,52578	€ 140,91444	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,71185	€ 253,64599	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,91653	€ 281,82888	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,04678	€ 366,37755	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,17703	€ 408,65188	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,25145	€ 479,10910	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023		
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2023	parte fissa 2022	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,52578	€ 1,47540	3,41%	€ 0,050
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,71185	€ 1,65533	3,41%	€ 0,057
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,91653	€ 1,85325	3,41%	€ 0,063
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,04678	€ 1,97920	3,41%	€ 0,068
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,17703	€ 2,10514	3,41%	€ 0,072
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,25145	€ 2,17712	3,41%	€ 0,074
componenti	parte VARIABILE 2023	parte variabile 2022	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 140,91444	€ 136,39075	3,32%	€ 4,524
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 253,64599	€ 245,50335	3,32%	€ 8,143
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 281,82888	€ 272,78150	3,32%	€ 9,047
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 366,37755	€ 354,61596	3,32%	€ 11,762
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 408,65188	€ 395,53318	3,32%	€ 13,119
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 479,10910	€ 463,72856	3,32%	€ 15,381

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Final							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2023 euro/anno	TARI 2022 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 140,91444	€ 1,52578	57	€ 227,88	€ 220,49	3,35%	€ 7,40
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 253,64599	€ 1,71185	70	€ 373,48	€ 361,38	3,35%	€ 12,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 281,82888	€ 1,91653	80	€ 435,15	€ 421,04	3,35%	€ 14,11
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 366,37755	€ 2,04678	90	€ 550,59	€ 532,74	3,35%	€ 17,84
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 408,65188	€ 2,17703	100	€ 626,35	€ 606,05	3,35%	€ 20,31
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 479,10910	€ 2,25145	110	€ 726,77	€ 703,21	3,35%	€ 23,56
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 140,91444	€ 1,52578	60	€ 232,46	€ 224,91	3,36%	€ 7,55
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 253,64599	€ 1,71185	80	€ 390,59	€ 377,93	3,35%	€ 12,66
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 281,82888	€ 1,91653	90	€ 454,32	€ 439,57	3,35%	€ 14,74
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 366,37755	€ 2,04678	100	€ 571,06	€ 552,54	3,35%	€ 18,52
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 408,65188	€ 2,17703	110	€ 648,12	€ 627,10	3,35%	€ 21,03
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 479,10910	€ 2,25145	120	€ 749,28	€ 724,98	3,35%	€ 24,30
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 140,91444	€ 1,52578	70	€ 247,72	€ 239,67	3,36%	€ 8,05
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 253,64599	€ 1,71185	90	€ 407,71	€ 394,48	3,35%	€ 13,23
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 281,82888	€ 1,91653	100	€ 473,48	€ 458,11	3,36%	€ 15,38
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 366,37755	€ 2,04678	110	€ 591,52	€ 572,33	3,35%	€ 19,20
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 408,65188	€ 2,17703	120	€ 669,89	€ 648,15	3,35%	€ 21,74
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 479,10910	€ 2,25145	130	€ 771,80	€ 746,75	3,35%	€ 25,04
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 140,91444	€ 1,52578	84,7	€ 270,10	€ 261,31	3,36%	€ 8,79
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 253,64599	€ 1,71185	71,2	€ 375,58	€ 363,41	3,35%	€ 12,17
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 281,82888	€ 1,91653	87,8	€ 450,06	€ 435,46	3,35%	€ 14,60
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 366,37755	€ 2,04678	83,8	€ 537,99	€ 520,57	3,35%	€ 17,43
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 408,65188	€ 2,17703	81,4	€ 585,87	€ 566,90	3,35%	€ 18,97
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 479,10910	€ 2,25145	83,4	€ 666,80	€ 645,22	3,34%	€ 21,58

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba							TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	103.380,64	1.222,67	84,55	€ 157.735,98	€ 172.291,30	€ 330.027,28	20,26%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	198.204,06	2.804,80	70,67	€ 339.295,48	€ 711.425,27	€ 1.050.720,75	64,51%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	25.401,00	292,20	86,93	€ 48.681,70	€ 82.350,40	€ 131.032,10	8,04%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	14.032,80	168,60	83,23	€ 28.722,00	€ 61.771,25	€ 90.493,26	5,56%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.758,20	34,40	80,18	€ 6.004,67	€ 14.057,62	€ 20.062,30	1,23%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	821,60	9,80	83,84	€ 1.849,79	€ 4.695,27	€ 6.545,06	0,40%	
TOTALI	344.598,30	4.532,46	76,03	€ 582.289,63	€ 1.046.591,11	€ 1.628.880,74	100,00%	

Comune di Campo nell'Elba
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elba						TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale						Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,61190	3,53887	€ 5,15077	€ 4,98369	3,352%	€ 0,167
N02. Campeggi, distributori carburanti	2,07593	4,53378	€ 6,60971	€ 6,39690	3,327%	€ 0,213
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,51421	3,34366	€ 4,85787	€ 4,69902	3,381%	€ 0,159
N04. Esposizioni, autosaloni	1,19672	2,61952	€ 3,81623	€ 3,69296	3,338%	€ 0,123
N05. Alberghi con ristorante	3,05284	6,29691	€ 9,34976	€ 9,07343	3,045%	€ 0,276
N06. Alberghi senza ristorante	1,95382	4,55267	€ 6,50649	€ 6,27795	3,640%	€ 0,229
N07. Case di cura e riposo	2,27132	5,03753	€ 7,30885	€ 7,06838	3,402%	€ 0,240
N08. Uffici e agenzie	2,56439	5,79316	€ 8,35755	€ 8,07561	3,491%	€ 0,282
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	2,56439	5,79316	€ 8,35755	€ 8,07561	3,491%	€ 0,282
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,58881	5,80575	€ 8,39457	€ 8,11415	3,456%	€ 0,280
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,83304	6,29691	€ 9,12995	€ 8,82868	3,412%	€ 0,301
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,66075	3,62073	€ 5,28147	€ 5,11184	3,318%	€ 0,170
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,24689	4,92419	€ 7,17108	€ 6,93905	3,344%	€ 0,232
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,56306	3,77815	€ 5,34120	€ 5,14492	3,815%	€ 0,196
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,56306	3,77815	€ 5,34120	€ 5,14492	3,815%	€ 0,196
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	12,23580	26,79967	€ 39,03547	€ 37,77349	3,341%	€ 1,262
N17. Bar, caffè, pasticceria	9,40276	20,90575	€ 30,30852	€ 29,30795	3,414%	€ 1,001
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,32549	13,91618	€ 20,24167	€ 19,58318	3,363%	€ 0,658
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,08730	0,78173	€ 1,86903	€ 1,80671	3,449%	€ 0,062
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	16,07017	35,22494	€ 51,29511	€ 49,63500	3,345%	€ 1,660
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	3,85880	8,45046	€ 12,30925	€ 11,91140	3,340%	€ 0,398
N22. Aree scoperte operative	1,02576	0,70798	€ 1,73374	€ 1,68876	2,664%	€ 0,045
N23. Bed and breakfast	0,83037	3,08549	€ 3,91586	€ 3,70493	5,693%	€ 0,211



Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Campo nell'Elsa Simulazione TARI comma 651 2023_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni										TARI 2023 Legge 14/7/2013 comma 651	
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
ND1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.565,00	4.565,00	23,00	198,48	7.358,33	16.154,92	23.513,25	1,92%			
ND2. Campeggi, distributori carburanti	25.307,00	25.307,00	10,00	2.530,70	52.535,67	114.736,32	167.271,99	13,69%			
ND3. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7.799,00	7.799,00	24,00	324,96	11.809,33	26.077,21	37.886,55	3,10%			
ND4. Esposizioni, autosaloni	826,00	826,00	2,00	413,00	988,49	2.163,72	3.152,21	0,26%			
ND5. Alberghi con ristorante	40.057,00	40.057,00	43,00	931,56	122.287,80	252.235,48	374.523,28	30,65%			
ND6. Alberghi senza ristorante	30.800,00	30.800,00	119,00	258,82	60.177,68	140.222,19	200.399,87	16,40%			
ND7. Case di cura e riposo	554,00	554,00	4,00	138,50	1.258,31	2.790,79	4.049,10	0,33%			
ND8. Uffici e agenzie	2.139,00	2.139,00	40,00	53,48	5.485,23	12.391,57	17.876,80	1,46%			
ND9. Banche, istituti di credito e Studi professionali	629,00	629,00	4,00	157,25	1.613,00	3.643,90	5.256,90	0,43%			
ND10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3.958,00	3.958,00	80,00	49,48	10.246,52	22.979,18	33.225,70	2,72%			
ND11. Edicola, farmacia, tabaccai, pluricenze	543,00	543,00	10,00	54,30	1.538,34	3.419,22	4.957,56	0,41%			
ND12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
ND13. Carrozzeria, officina, elettrauto	566,00	566,00	4,00	141,50	1.271,74	2.787,09	4.058,83	0,33%			
ND14. Attività industriali con capannoni di produzione	956,00	956,00	8,00	119,50	1.494,28	3.611,91	5.106,19	0,42%			
ND15. Attività artigianali di produzione beni specifici	590,00	590,00	7,00	84,29	922,20	2.229,11	3.151,31	0,26%			
ND16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	3.979,00	3.979,00	29,00	137,21	48.686,26	106.635,87	155.322,12	12,71%			
ND17. Bar, caffè, pasticceria	3.955,00	3.955,00	40,00	98,88	37.187,92	82.682,26	119.870,18	9,81%			
ND18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.953,00	1.953,00	14,00	139,50	12.353,69	27.178,30	39.531,99	3,24%			
ND19. Pluricenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%			
ND20. Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	85,00	85,00	3,00	27,67	1.333,82	2.923,67	4.257,49	0,35%			
ND21. Discoteche, night club, sale scommesse	141,00	141,00	1,00	141,00	544,09	1.191,51	1.735,60	0,14%			
ND22. Aree scoperte operative	9.411,00	9.411,00	7,00	1.344,43	9.653,39	6.662,82	16.316,21	1,34%			
ND23. Bed and breakfast	122,00	122,00	1,00	122,00	101,31	376,43	477,74	0,04%			
TOTALI	138.933	138.933,00	473,00	7.466,48	388.847,41	833.093,47	1.221.940,88	100,00%			



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Campo nell'Elba		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,52578	€ 140,91444	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,71185	€ 253,64599	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,91653	€ 281,82888	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 2,04678	€ 366,37755	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,17703	€ 408,65188	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,25145	€ 479,10910	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,61190	€ 3,53887	
N02. Campeggi, distributori carburanti	€ 2,07593	€ 4,53378	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,51421	€ 3,34366	
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 1,19672	€ 2,61952	
N05. Alberghi con ristorante	€ 3,05284	€ 6,29691	
N06. Alberghi senza ristorante	€ 1,95382	€ 4,55267	
N07. Case di cura e riposo	€ 2,27132	€ 5,03753	
N08. Uffici e agenzie	€ 2,56439	€ 5,79316	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 2,56439	€ 5,79316	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,58881	€ 5,80575	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,83304	€ 6,29691	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 1,66075	€ 3,62073	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,24689	€ 4,92419	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,56306	€ 3,77815	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,56306	€ 3,77815	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 12,23580	€ 26,79967	
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 9,40276	€ 20,90575	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 6,32549	€ 13,91618	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,08730	€ 0,78173	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 16,07017	€ 35,22494	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 3,85880	€ 8,45046	
N22. Aree scoperte operative	€ 1,02576	€ 0,70798	
N23. Bed and breakfast	€ 0,83037	€ 3,08549	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 14/04/2023

GFambiente SRL



Comune di Campo nell'Elba



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2023 / 568
AREA FINANZIARIA TRIBUTARIA

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 14/04/2023

IL DIRIGENTE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2023 / 568
AREA FINANZIARIA TRIBUTARIA

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 14/04/2023

IL DIRIGENTE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 20/04/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 22/05/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 22/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



Comune di Campo nell'Elba

Provincia di Livorno

Certificato di Esecutività

Delibera N. 24 del 20/04/2023

AREA FINANZIARIA TRIBUTARIA

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

Si attesta che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 22/05/2023 al 06/06/2023, e che sarà esecutivo in data 02/06/2023.

Campo nell'Elba li, 05/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)